



**COMUNE DI
VALGUARNERA CAROPEPE**

**D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 / 2023**

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stato pubblicato il principio applicato della programmazione di bilancio, che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione di Regioni, Enti Locali, organismi ed enti strumentali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente è il DUP.

A tal fine il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è proprio il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del D.M. 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce, altresì, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida dell'Ente, articolandosi in due sezioni: la Sezione Strategica (**SeS**) e la Sezione Operativa (**SeO**).

SEZIONE STRATEGICA: ha un orizzonte temporale di riferimento quinquennale (pari al mandato amministrativo) e, annualmente aggiornata, individua gli indirizzi generali e le principali politiche e scelte che l'Ente vuol sviluppare nel corso del mandato per raggiungere le proprie finalità istituzionali.

SEZIONE OPERATIVA: ha un orizzonte temporale di riferimento triennale (pari al periodo di riferimento del bilancio di previsione) e - annualmente aggiornata - contiene la programmazione operativa dell'ente. Viene predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: contiene le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, individua per ogni singola missione i programmi da realizzare e, per ogni programma, gli obiettivi operativi da raggiungere congiuntamente agli aspetti finanziari della manovra di Bilancio, sia in termini di competenza che di cassa.

Parte 2: contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni; lo schema di bilancio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati ed infine la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1. LINEE PROGRAMMATICHE FORMALIZZATE NEL DUP

Le linee programmatiche di mandato seguono il percorso avviato con la stesura del programma elettorale che ha portato all'insediamento di questa Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Francesca Draia', riconfermata nel mese di ottobre del 2020. Con Delibera di Giunta n. 112 del 28/10/2020 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 18/11/2020 si è proceduto alla presa d'atto del programma politico amministrativo del sindaco neo eletto che *si riporta integralmente*.

“Le elezioni rappresentano un momento significativo in cui il cittadino diventa protagonista nella scelta del Governo del nostro paese e, quindi, del futuro politico, civile ed economico della nostra comunità.

Ci proponiamo con il nostro programma di dare CONTINUITÀ all'attività amministrativa appena trascorsa, partendo da una base forte e consolidata, proiettandoci nel futuro con nuove idee al passo con i tempi e grandi aspettative che saranno destinate a concretizzarsi.

Le attuali incertezze sanitarie, le emergenze ambientali ed economiche impongono un cambiamento da condividere per garantire la tenuta sociale della nostra comunità.

Il nostro è un programma concreto, responsabile e aperto al confronto, che intendiamo realizzare con il coinvolgimento attivo e partecipe di tutte le forze sociali, politiche, civili e religiose presenti nel territorio, con la finalità unica di contribuire a creare le condizioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini, per favorire la ripresa economica sostenibile e per il rispetto dell'ambiente.

Abbiamo riproposto la nostra candidatura a Sindaco, nella figura di Francesca Draia', per l'amore che nutre per Valguarnera, forte di una esperienza acquisita sul campo e sulla scorta degli importanti risultati raggiunti.

Grazie ad un dialogo costante, efficace, schietto, semplice, affidabile e familiare con i cittadini, abbiamo raccolto le loro indicazioni e i loro contributi, per formulare, con serietà e competenza, il nostro programma; per semplificarne l'esposizione, l'abbiamo redatto suddividendolo in aree tematiche, inserendo obiettivi, progetti e soluzioni efficaci, con lo sguardo diretto al progresso e al futuro di Valguarnera.

Il nostro solo scopo è amministrare con grande spirito di servizio e in modo molto pratico, lavorare per il bene del paese, misurandoci con i problemi ed improntando ogni fase dell'azione amministrativa e politica alla legalità e trasparenza, in assenza delle quali ogni democrazia è in forte pericolo.

Vivere il paese, stimolandone la crescita, continuando il percorso di cambiamento già avviato, è il sogno che vogliamo realizzare con il contributo di tutti attraverso un rapporto diretto con i cittadini in modo da individuare le attività ed i servizi dell'ente in linea con le esigenze della comunità valguarnerese e se del caso migliorare i servizi erogati.

I. POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono la vera risorsa del paese, l'eccellenza della nostra comunità. Vogliamo canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti, per dimostrare che essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente. I giovani rappresentano il futuro di ogni società. Essi sono il principale strumento di “promozione sociale”, oltre che di contrasto alla miseria morale e materiale, per cui puntiamo ad un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione, per avvicinarli alla politica tramite:

- la promozione e realizzazione eventi culturali e ricreativi;
- lo sport e l'inclusione sociale;
- le convenzioni con associazioni;

- Implementare la Consulta Giovanile Comunale;
- la promozione di progetti educativi sul fronte dei comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (Droga, alcol, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, dipendenza da internet, ecc);
- incontri formativi rivolti all'imprenditoria giovanile per favorire i processi di conoscenza dei mercati e, soprattutto nel settore dell'agricoltura, finalizzati alla crescita di nuove attività e che consentano un'adeguata formazione;
- istituire, con l'ausilio delle scuole, un progetto di "Young House" (Consiglio Comunale per ragazzi), che permetta l'organizzazione di incontri periodici a tema, improntati sulla conoscenza del funzionamento dei vari organi comunali, della composizione dei bilanci, delle politiche di investimento e dei fondi pubblici, per favorire l'avvicinamento consapevole dei giovani alla politica e alle istituzioni, in modo da prepararli come nuova classe dirigente;
- creare un "Progetto per bambini", incentivando punti di aggregazione di svago e divertimento (grest), in sinergia con le associazioni di categoria, con lo scopo di renderli punti di riferimento per i genitori lavoratori.

II. VERDE PUBBLICO E AMBIENTE

La tutela dell'ambiente e l'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali, rappresentano una priorità per la salute dell'uomo e degli ecosistemi. Con il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni di volontariato, degli agricoltori e dei tecnici del settore, verrà realizzato un programma concreto che prevede:

- Il Censimento e monitoraggio del verde al fine di recuperare e mantenere delle aree ecologiche espressione di biodiversità;
- L'ideazione di percorsi virtuosi per habitat sostenibile con la definizione di buone pratiche (prassi) per la massima sostenibilità ambientale;
- Installazione in centro abitato di "colonnina" per ricarica auto elettrica;
- La riqualificazione attraverso la messa a dimora di alberi ed essenze erbacee ed arbustive, nel rispetto del paesaggio e della natura del territorio.
- Trasformazione della nuova villa comunale "Lo Monaco" in parco urbano, utilizzando tutta l'area, con cavea per spettacoli all'esterno, piste ciclabili e roller, percorsi running, bambinopoli, giardino con chioschi, panchine, tettoie con tavoli per giocare a carte, aree fitness, fontane;
- Iniziative educative in collaborazione e con il coinvolgimento delle scuole, Festa dell'albero, con messa a dimora di nuove essenze arboree nei vari ingressi del paese in modo da dare una bella e positiva immagine di Valguarnera;
- Gestione delle erbe infestanti nelle aree pubbliche;
- Realizzazione di percorsi naturalistici in sinergia con i comuni limitrofi per favorire attività ricreative sportive e terapeutiche oltre che turistiche;
- Azioni volte alla prevenzione e repressione dell'abbandono abusivo di rifiuti;
- Campagna di sensibilizzazione per prevenire e ridurre il rischio di propagazione degli incendi estivi;
- Installazione di giochi per bambini in tutte le aree verdi, dove possibile;

- Promuovere il progetto “Zero plastica”, coinvolgendo attivamente scuole e uffici pubblici;
- Incentivare le politiche “green” potendo contare sulla figura dell’energy manager comunale, che si occuperà di redigere il “Piano comunale di azione per l’energia sostenibile” (PAESC), puntando alla riduzione delle emissioni e favorire il reperimento di specifici finanziamenti in tema di sostenibilità energetica;
- Progetto “Bike Sharing” per il noleggio di biciclette elettriche al fine di promuovere la tutela dell’ambiente e la mobilità leggera di residenti e turisti;
- Puntare al raggiungimento dell’80% di raccolta differenziata;
- Avvio della Tariffazione Puntuale in tema di rifiuti (tanto produco, tanto pago);
- Progettare e realizzare un CCR (Centro Comunale di Raccolta).

III. CULTURA - SPORT - TURISMO

La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità e, pertanto, punto focale e preminente è la collaborazione con tutti gli organismi culturali, Scuole e Associazioni, per dare una nuova vita e dimensione alla Biblioteca Comunale potenziandola non solo con l’acquisizione di strumenti tecnici e di libri da privati e da enti pubblici ma anche con manifestazioni che puntino alla conoscenza della storia, del territorio e delle grandi personalità di Valguarnera.

A) Segnatamente per la **CULTURA** proponiamo di:

- Organizzare la festa del libro;
- Istituire il “Premio letterario Francesco Lanza”;
- Attuare un Collegamento Telematico con le Biblioteche universitarie, regionali e comunali;
- Creare una biblioteca multimediale presso l’ex carcere;
- Aprire un profilo Instagram e Facebook per aggiornare i cittadini sulle attività culturali e turistiche e sulle novità della vita del Comune;
- Realizzare, ristrutturando il dimenticato “Asilo nido”, la “Casa della cultura” con emeroteca, pinacoteca, biblioteca, ludoteca, videoteca, sala cinematografica e teatrale, teatro all’aperto;
- Trasformare l’ex centrale elettrica di Piazza Garibaldi in “Centro Polifonico” per tutte le manifestazioni musicali;
- Partire dalle indagini storiografiche della famiglia Valguarnera, per attuare rappresentazioni teatrali, convegni tematici ed eventi culturali e turistici;
- Potenziare il canale di comunicazione continuo e permanente tra amministrazione, organi scolastici e genitori istituendo un unico referente comunale che raccolga i problemi che si presentano, per meglio gestire le risorse e nel contempo realizzare una rapida soluzione delle richieste;
- Creare, in collaborazione con la Scuola Media, il Premio “Studente Reporter” con componenti a tema libero su Valguarnera realizzati dai ragazzi di tutte le classi nel periodo ottobre-dicembre; una giuria appositamente predisposta selezionerà i vincitori, uno per ogni classe, che saranno premiati;
- Realizzare assieme all’Istituto Commerciale “Giacomo Magno” un corso di scrittura creativa i cui

elaborati saranno poi premiati e pubblicati;

- Attivare il Wi-Fi gratuito nel palazzo municipale e nella biblioteca e creare “zone Wi-Fi free” in tutto il paese;
- Coinvolgere il tessuto associativo del territorio per la realizzazione di un progetto unitario di promozione delle attività culturali.

B) Per lo SPORT:

Il valore educativo e l'importanza dello sport come momento aggregativo per la nostra comunità, ci impone di riorganizzare la gestione delle strutture sportive esistenti, potenziandole con l'ausilio di finanziamenti regionali e del Credito Sportivo. Il nostro obiettivo è:

- Dare continuità alle attività sportive di atletica e di calcio, implementando i lavori di ammodernamento del campo “S. Elena”, creando una copertura per la pista di atletica e incentivando il ruolo delle associazioni sportive;
- Sfruttare le altre strutture sportive esistenti (campo di calcetto a 5 che verrà costruito in Contrada Marcato, palestra comunale e campo da tennis) in piena sintonia tra mondo sportivo e Amministrazione Comunale, avendo come formula vincente lo sviluppo di tutte le attività rivolte ai giovani, sapendo di potere e dovere contare sulle associazioni sportive, sui volontari, sulle strutture scolastiche ed insegnanti, che hanno sempre lavorato con la massima dedizione;
- Creare una palestra e laboratori nei locali seminterrati del plesso scolastico “Sebastiano Arena”;
- Creare nuovi impianti sportivi (campo di padel, campetto di basket), sfruttando aree verdi e incentivando la cultura salutista.

C) Per il TURISMO:

L'identità di un paese è da ricercare nella sua storia e anche nel suo tratto fisico-tipico costituito dai monumenti, dal paesaggio e dall'ambiente. La propria storia, la propria cultura e la propria lingua sono, per ogni Comunità, un bene da custodire gelosamente e da proteggere, per cui il dato turistico sarà determinato dalla cultura delle tradizioni: usi, costumi, saggezza popolare, gastronomia, manifestazioni, feste religiose (S. Cristoforo, San Giuseppe, Santa Lucia, Corpus Domini, Natale) e stagionali (Estate valguarnerese, Carnevale), espressioni etnomusicali, letteratura ed arte popolare. Siamo sempre più convinti che l'identità storica e culturale del nostro popolo è un bene primario che merita ogni possibile valorizzazione attraverso vari interventi tra cui manifestazioni dimenticate o decadute. Per questo ci proponiamo di:

- Rivitalizzare la nostra civiltà contadina con la realizzazione di vecchie e nuove iniziative come la Sagra dei Grani Antichi e del Pane di San Giuseppe, della Cuccia, dello Zafferano, dei “Bastarduna”, per riscoprire i “sapori locali” e valorizzarne il commercio;
- Realizzeremo anche una esclusiva “Fiera dei prodotti valguarneresi” quali quelli della cultura dei cereali, degli ortaggi, del vino, dell'olio, delle mandorle e noci, dell'origano, del pane in uno con i prodotti dell'artigianato e dell'industria del tessile: un grosso impegno per fare conoscere la Valguarnera che produce;
- Continuare la felice esperienza di “Gemellaggio” (Kusel) tra paesi di altre nazioni;

- Creare app e link sul sito istituzionale per promuovere le aziende agroalimentari operanti sul territorio;
- Sfruttare la nostra storia centenaria di ex paese dello zolfo, puntando ad una collaborazione fattiva con l'“Ente Parco Minerario Floristella” e ad una narrazione del groviglio delle miniere dell'area valguarnerese. Vogliamo attuare un rilancio dell'“Ente parco minerario” con proposte di incontri istituzionali tra i comuni soci e la Regione. In concomitanza istituire il “circuito turistico di Valguarnera” (Rossomanno, Floristella, Castello di Gresti e Museo etno- antropologico);
- Creare un canale turistico esperienziale, in sinergia con i tour operator, per incentivare l'afflusso turistico nel nostro paese, sfruttando la vicinanza con l'“Outlet Fashion Village”.

IV. ARREDO URBANO

Fondamentale per un paese che vuole migliorare e ridefinirsi nell'ottica della sostenibilità urbana, è l'arredo urbano. E' la prima immagine del paese, quella che già ti fa comprendere in quale realtà ti trovi e per cui ci proponiamo di:

- Tutelare e fare conoscere i palazzi storici del paese con precise indicazioni, creando un itinerario turistico conoscitivo;
- Curare i giardini e ampliare le zone verdi con il coinvolgimento dei cittadini;
- Dare dignità ad una delle prime e più antiche strade del paese: la via Sebastiano Arena, dove insistono chiese e palazzi antichi, con una pavimentazione nuova fatta di acciottolato (chiancata) e di un'adeguata illuminazione che dia il senso storico del luogo;
- Illuminazione adeguata delle facciate delle Chiese con indicazione del periodo storico in cui sono state realizzate;
- Fare della Piazza retrostante la Chiesa di Sant'Anna un bellissimo “Belvedere” ricco di verde con panchine, fioriere, cestini porta carta, illuminazione adeguata, una piazza da rivitalizzare in estate con spettacoli;
- Valorizzare e potenziare la scalinata che porta alla Santa Croce, arricchendola di una particolare e turistica Via Crucis. In concomitanza, restaurare la chiesa della “Santa Croce” in sinergia con la Curia;
- Rivisitazione della toponomastica del paese in modo da tramandare anche la memoria storica dei personaggi più importanti che fanno parte della storia del paese;
- Ammodernamento via Sant'Elena con eliminazione della inferriata della Villa “Falcone e Borsellino”, creando una piazza nel giardino integrato;
- Trasformazione della villa di Contrada Marcato in una villetta per gli amici a 4 zampe;
- Rifacimento della pavimentazione della Piazza Garibaldi (Canale);
- Riqualficazione del centro storico;
- Avvio del progetto di riqualficazione della pubblica illuminazione;
- Promuovere attività di recupero delle dimore abbandonate e diroccate;
- Ammodernamento dello Strumento Urbanistico Comunale, adeguandolo alle normative nazionali e regionali per la realizzazione di nuove aree urbane, con l'ausilio dell'attività professionale di architetti, ingegneri e geologi del territorio.

V. SICUREZZA

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è, non solo un impegno, ma un dovere. La prima ed efficace politica per la sicurezza passa attraverso la prevenzione contro l'emarginazione sociale, il barbarismo, il vandalismo.

Pertanto, con il coinvolgimento dei cittadini perseguiremo i seguenti obiettivi:

- Potenziare il presidio del territorio;
- Rafforzare la collaborazione e il sostegno alle forze dell'ordine nell'azione di contrasto e di indagine;
- Corso di formazione e aggiornamento del personale;
- Valorizzare il ruolo dell'Agente di Polizia Locale non solo come controllo del territorio (danneggiamenti evidenti, abusivismo, scritte sulle mura, schiamazzi notturni, ecc), ma anche attraverso un più serrato pattugliamento in orari a maggiore rischio con un'attenzione particolare ai luoghi periferici, al decoro urbano, alla pulizia del paese, alla gestione del traffico, approntando, laddove necessari, nuovi dissuasori alla viabilità anche nelle zone periferiche;
- Potenziamento del sistema di video sorveglianza nei più importanti edifici pubblici, nelle arterie, piazze di maggiore traffico e nelle aree territoriali più sensibili;
- Gestire razionalmente l'organizzazione della viabilità e dei parcheggi con l'istituzione dei parchimetri;
- Promuovere attività d'informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati;
- Favorire attività di maggiore aggregazione e integrazione dei cittadini di tutte le età per arricchire la vivibilità del territorio e ridurre i fenomeni di emarginazione sociale e rafforzare il tessuto solidale;
- Combattere la piaga del randagismo, con azioni mirate ed economiche, che garantiscano la sicurezza delle persone e la tutela degli animali.

VI. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

L'equilibrio dei conti comunali, l'applicazione del "Patto di Stabilità", la crisi economica aggravata dal Covid 19 e la situazione critica della finanza locale, ci impongono di dire con chiarezza che il grado di autonomia di una amministrazione comunale è ridotta al lumicino. Pur in tale contesto difficile valuteremo la possibilità di una più bassa imposizione, coniugata con la riorganizzazione della macchina comunale, dopo i tanti pensionamenti.

L'impegno è di garantire un miglioramento sempre maggiore nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Una più efficiente, realistica ed adeguata pianificazione, dovrà puntare alla cura dell'assetto del territorio, dello sviluppo locale, della salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio naturale. Per questo ci proponiamo di:

- Attuare il completamento della digitalizzazione degli atti amministrativi, in linea ai principi di economicità e trasparenza dell'ente;
- Bandire nuovi concorsi per posizioni organizzative dell'Ente comunale;
- Trasformazione dei contratti di lavoro del personale comunale da 18h a 24h;

- Istituzione dell'Albo Comunale degli avvocati per agevolare la scelta e l'inserimento di giovani professionisti, abbattendo le spese legali dell'ente e assicurando trasparenza, proporzionalità e parità di trattamento nell'affidamento di incarichi legali a tutela del nostro comune;
- Attivazione dello sportello unico per l'edilizia (SUE), al fine di ridurre i tempi della burocrazia e semplificarne le attività;
- Proposta di un regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto delle leggi vigenti, con simulazioni ed introduzione fascia d'esenzione per i redditi fino a 8.000 euro, al fine di riportare progressività ed equità nel prelievo fiscale e nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- Ricerca a 360° di finanziamenti europei, statali e regionali;
- Aumento della capacità di riscossione contro gli evasori;
- Devoluzione del 5 per mille al Comune di Valguarnera;
- Confermare il "no tax" per coloro che non pagano l'abbonamento scolastico, mentre per chi paga (causa reddito alto), un contributo minimo per tutti;
- Riduzione tasse comunali (parte variabile) per permettere lo "shock fiscale" relativamente a famiglie, imprese e attività commerciali. Questo al fine di alleggerire la pressione fiscale della comunità, rispetto alle aliquote regionali e statali, incrementando positivamente il tessuto imprenditoriale e privato;
- Realizzare un coordinamento per la qualificazione e lo sviluppo delle attività artigianali e dello sviluppo delle filiere agroalimentari;
- Promuovere la filiera corta e la vendita del chilometro zero;
- Potenziare il settore dell'artigianato attraverso incentivi che consentano l'avvicinamento dei giovani all'apertura e all'esercizio di tali attività;
- Creazione di uno sportello "Europa", attrattore di fondi strutturali europei.

VII. SERVIZI SOCIALI

Il grado di civiltà di una comunità si misura, con la dovuta attenzione, alle esigenze dei più deboli, degli anziani, dei giovani, degli emarginati e dei diversamente abili per cui l'Amministrazione si propone di garantire, oltre ai servizi già offerti, quali aiuti economici alle fasce più deboli e il trasporto urbano gratuito, nuove iniziative:

- Investire nella formazione e informazione per l'assistenza ai diversamente abili;
- Attuare il progetto "Corpi in movimento" con l'obiettivo di offrire alle persone diversamente abili, strumenti per la crescita e per la maturazione psichica personale, attraverso metodologie arte-terapeutiche espressive. Vogliamo sensibilizzare la popolazione sulle potenzialità, capacità e valore di tutte le persone umane, lottando contro lo stigma sociale;
- Continuare l'azione di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Creazione servizio telesoccorso e teleassistenza;
- Assistenza domiciliare integrata;
- Mettere in rete tutti i servizi socio – sanitari per i più deboli;
- Progettare e realizzare percorsi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa della fasce più deboli;

- Attivare un centro di riabilitazione cognitiva presso la struttura “Sebastiano Arena”, debitamente ristrutturato, riqualificato, messo in condizioni di sicurezza, con apposito mutamento della destinazione d’uso dell’ex poliambulatorio;
- Collaborare con la CARITAS locale per una più fattiva assistenza agli indigenti;
- Sostegno alle associazioni di volontariato attive nel sociale;
- Filo diretto con il cittadino tramite app e sito internet, per la conoscenza e chiarimenti di tutte le iniziative sociali erogate dal comune (istanze, compilazioni di moduli, scadenze, passi da seguire per i servizi richiesti, ecc...);
- Acquisto di uno scuolabus elettrico e di un mezzo per la protezione civile;
- Acquisto di arredi scolastici e promozione della mensa con prodotti a Km 0;
- Progetto “Comune cardio protetto”, con acquisto di defibrillatori, predisposizione di colonnine e individuazione di spazi esterni, con il coinvolgimento delle scuole e tenendo conto delle risorse disponibili;
- Grazie alla realizzazione del nuovo poliambulatorio sarà possibile offrire alla cittadinanza una Medicina del Territorio meglio strutturata e una più ampia gamma di specialistica ambulatoriale. L’obiettivo è la realizzazione di un Punto di Primo Intervento dove tutti i cittadini possono accedere h24, grazie alla presenza attiva di Medici di Medicina Generale e Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), che possono alternarsi nel rispetto sempre dell’Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale e dell’Accordo Integrativo Regionale;
- Creare dei “comitati di quartiere” formati da cittadini volontari, che istituiscano un dialogo diretto con l’amministrazione comunale, con lo scopo di riferire, in modo tempestivo, eventuali criticità della zona (problemi manto stradale, degrado urbano ecc), garantendo migliore sicurezza e capacità di intervento. Il comitato avrebbe anche funzione sociale con lo scopo di organizzare attività ludiche e sportive (come i “giochi di quartiere”), creando una sana competizione tra quartieri, in grado di ripristinare antiche usanze di Valguarnera.

VIII. LA VOCE DEL CITTADINO

La nostra parola d’ordine è **CONDIVISIONE**; per questo abbiamo voluto dare voce ai cittadini per ampliare il nostro programma elettorale ed aprire un canale di comunicazione diretto tra amministrazione e comunità. In base ai criteri di **concretezza, ampio margine di fruizione e pubblica utilità**, abbiamo raccolto le proposte attuabili, inserendole nel nostro programma elettorale:

- Maggiore attenzione per la risoluzione del problema del **randagismo**, attraverso la costituzione di un’associazione che si occupi del ricovero, prima accoglienza ed adozione degli animali, sostenuta da donazioni pubbliche e private. (*Stefania Rosso*)
- Riqualificazione della piazza “Colonnello Tuttobene”, cuore del centro storico, deturpata dalle radici degli alberi in vista. (*Maria Puglia*)
- Individuazione di aree urbane da destinare alla **Street art**, per impreziosire i vari quartieri del paese. (*Carmelo Parrinelli*)

La nostra lista rappresenta **oggi** il meglio dell'**esperienza** maturata in questi anni con l'**innovazione** caratterizzata dall'inserimento anche di molti **giovanissimi** che rappresentano il vero futuro della nostra comunità e che sono altamente motivati e pronti a mettersi al servizio della collettività.

Tutti noi rappresentiamo una comunità, a prescindere da ogni credo e vicinanza politica. Siamo persone che si riconoscono nei valori e nei principi fondamentali della nostra amata terra e che si mettono in gioco per dare un servizio alla propria cittadinanza.

Per la realizzazione del programma elettorale designiamo, quali componenti della Giunta Comunale, i seguenti Assessori: Andrea Scoto e Antonino Pietro Nocilla.”

2. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE/INTERNE DELL'ENTE

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Gli obiettivi programmatici europei, nonché gli atti di indirizzo per le politiche macroeconomiche degli Stati membri, influenzano e condizionano le scelte politiche governative nazionali; si ricorda anche che gli Stati membri per cessione di sovranità riconoscono gli organi comunitari come prevalenti rispetto a quelli nazionali e quindi devono rispettare le fonti di diritto comunitario.

A questi si aggiungono anche gli indirizzi di politica regionale che "individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale".

L'attività dell'ente locale non può più prescindere dalla conoscenza di quali siano gli obiettivi economico e sociali di livello nazionale e, prima ancora, europei ed è per tale ragione che come primo contenuto del DUP, venga richiamato il quadro economico di ogni livello in cui la p.a. si trova ad operare e da cui la sua attività è influenzata.

Nel Trattato sul funzionamento della UE, infatti, gli Stati membri considerano le loro politiche economiche e la promozione dell'occupazione questioni di interesse comune e le coordinano nell'ambito del Consiglio. Due articoli distinti del Trattato dispongono che il Consiglio adotti indirizzi di massima per le politiche economiche (articolo 121) e orientamenti in materia di occupazione (articolo 148), specificando che i secondi devono essere coerenti con i primi.

Contesto europeo

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio

termine”, ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un’unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l’Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo. Un’emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell’Unione Europea, l’Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell’emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, “Pandemic Crisis Support”, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, della Banca centrale europea e della Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro) l’Unione europea ha introdotto il fondo “Sure” con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d’accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l’ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell’art. 122 dei Trattati europei. Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il “Pandemic emergency purchasing programme” (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 125 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato. E’ innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a “sostituire” i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese. Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l’aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell’Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l’Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l’emissione di titoli di stato. Il

percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno. Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%).

Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo

Anche quest'anno a dettare la linea del quadro economico presente e futuro è la pandemia, che persiste da oltre un anno. Il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale. In campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali". Lo scrive il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF), approvato dal Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Nel mese di marzo, utilizzando il margine di 32 miliardi di euro richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha approvato un decreto-legge con un ampio articolato di misure destinate a imprese e lavoratori, oltre che ai settori più colpiti dalle restrizioni dovute all'emergenza.

Per completare e rafforzare il quadro delle misure già adottate, contestualmente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza (DEF), viene chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore scostamento dagli obiettivi di bilancio per 40 miliardi di euro, destinati a interventi immediati di sostegno e rilancio che dovranno anticipare e preparare la ripresa economica e sociale.

Il nuovo decreto proseguirà nell'azione di sostegno a favore dei lavoratori e delle famiglie più fragili; rafforzerà le misure destinate a lavoratori autonomi e piccole imprese; interverrà con ulteriori misure di sostegno al sistema produttivo.

Con questo intervento, gli strumenti finanziari a favore di imprese e famiglie nei primi mesi del 2021 raggiungeranno il 4 per cento del Pil, a fronte del 6,6 per cento registrato nel corso dell'intero anno passato.

Nelle attese del governo dovrebbe essere l'ultimo intervento di tale portata, anche per effetto di una favorevole evoluzione della situazione epidemiologica e di un andamento dei dati economici in progressivo miglioramento. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia e il sistema sociale per tutto il tempo che sarà necessario, se ne ricorreranno le condizioni.

Fondamentale nella strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo sarà il forte impulso agli investimenti pubblici del piano da circa 222 miliardi di euro per il periodo 2021-2026, di cui circa 169 aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. Per attuare questo piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali.

Quest'anno il DEF non contiene il consueto Programma Nazionale di Riforma (PNR): in coerenza con l'articolo 18, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, e tenuto conto dell'impatto, in termini di portata riformatrice sull'intero sistema economico e sociale, legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU sarà solo quest'ultimo ad

essere trasmesso entro la fine del mese di aprile.

Nello scenario programmatico contenuto nel DEF, già l'anno prossimo, il Pil potrebbe avvicinarsi al livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, il Pil recupererebbe il 4,5 per cento nell'anno in corso e il 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024. Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio.

In questo quadro di rilancio del Paese non va tuttavia dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del Pil. Si tratta di un livello evidentemente elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea e straordinaria, nonché alla flessione del Pil. Il rapporto tra deficit e Pil tenderà a rientrare nel percorso di convergenza dei prossimi anni per effetto della ripresa dell'attività produttiva e del conseguente miglioramento del quadro economico complessivo.

Il rapporto debito e PIL, secondo le previsioni, salirà a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali nel triennio successivo. Nelle premesse del documento si chiarisce che “sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/Pil rimarrà la bussola della politica finanziaria del governo”. Il percorso di riduzione del debito rifletterà il progressivo miglioramento dei saldi di bilancio e beneficerà della maggiore crescita economica indotta dall'attuazione del Piano di ripresa e resilienza incentrato sulle riforme e sugli investimenti, nonché dal programma di investimenti aggiuntivi che il Governo ha deciso di finanziare fino al 2033.

Scenario economico ed obiettivi del Governo Regionale

Il Documento di economia e finanza Defr 2021-2023 nasce in un contesto senza precedenti a causa dei pesanti effetti della crisi economia post-pandemica. La congiuntura ha colpito la Sicilia in un momento delicatissimo, quando ancora non erano stati superati gli effetti della crisi economica del 2010-12. L'emergenza lavoro è una delle priorità da affrontare, i dati evidenziano che da febbraio 2020 nel Paese il livello di occupazione è diminuito di oltre mezzo milione di unità. Per invertire la tendenza sono necessari sostegni finanziari efficienti e tempestivi nell'immediato.

Ci sono, inoltre, due questioni cruciali nel rapporto con lo Stato che risultano irrisolte da decenni, quella dell'autonomia finanziaria e quella degli investimenti. Su entrambe la Regione Sicilia ha imposto un'accelerazione e una svolta. Sul piano degli investimenti infrastrutturali il Defr illustra quanto sia evidente il divario per la coesione territoriale dello Stato. Un divario inaccettabile e che la crisi economica post-pandemica, in assenza di correttivi, accentuerà pesantemente.

“Ci sono comunque tutte le premesse – commenta l'assessore regionale al Bilancio Gaetano Armao – perché la Sicilia possa tornare a crescere utilizzando gli investimenti europei, quelli statali e soprattutto lo strumento della fiscalità di sviluppo, ritornando a investire in infrastrutture materiali, strade e autostrade, ma anche digitale e immateriali. La Regione Sicilia ha dimostrato di credere in questa prospettiva di ricostruzione a partire dalle ingenti risorse convogliate dalla legge di stabilità per il 2020 e dal pieno impiego delle risorse europee. Sono state adottate misure volte a sostenere le famiglie indigenti, le imprese fragili sul piano finanziario e che necessitano di fondo perduto o prive di merito bancario e in quanto tale escluse dalle misure

statali”.

“Ci vuole uno sforzo straordinario per ripensare il futuro della nostra Regione Sicilia – conclude Armao – dopo la crisi, uno sforzo che unisca le migliori energie, l’innovazione, la resilienza, la capacità di credere in un futuro che tragga forza da un passato straordinario, come sempre la Sicilia ha dimostrato di saper fare, con i suoi valori, con un’inappagata voglia di riscatto”.

Defr 2021-2023 in pillole

Un elemento di novità, del 15 giugno 2020, è rappresentato dall’approvazione ministeriale delle Zone Economiche Speciali (ZES) che consentono nuovi insediamenti produttivi su circa 5.600 mila ettari della Sicilia, tra aree portuali, retroportuali e aree di sviluppo industriale. Si tratta del passaggio finale, dopo una lunga istruttoria di competenza statale, di un percorso iniziato nel marzo 2018 con l’avvio, da parte del governo Musumeci, di una cabina di regia regionale per la preparazione della proposta all’esecutivo nazionale. Le ZES serviranno ad attrarre in Sicilia capitali, attività, persone, lavoro e nuove imprese per lo sviluppo. Esse godranno di notevoli incentivi fiscali, credito d’imposta per gli investimenti fino a 50 milioni di euro e di un consistente regime di semplificazioni stabilite da appositi protocolli e convenzioni. Nei prossimi mesi si passerà alla fase operativa, che dovrà rendere concreta l’opportunità per le imprese che ricadono nel territorio delimitato, mentre un disegno di legge, per concedere un credito d’imposta aggiuntivo alle imprese che verranno ad investire nelle due ZES siciliane, sarà presentato dal Governo.

Turismo

Per il turismo nel corso del triennio 2021-2023, è prevista l’adozione di un’immagine unica e coordinata che contribuisca all’obiettivo strategico di rafforzamento del brand Sicilia, con il fine di incrementare la notorietà della Sicilia, come avviene già con la partecipazione alle borse e alle fiere di settore, per accrescerne la capacità della regione di essere riconosciuta e scelta come destinazione di viaggio. L’attività riguarderà in particolare la valorizzazione dei Siti Unesco, siti monumentali e archeologici, Parchi e Riserve, Borghi.

Infrastrutture

Nel settore delle infrastrutture, le opere strategiche da realizzarsi nel territorio della Regione siciliana sono definite nel Piano integrato delle infrastrutture e della mobilità (Piim) approvato nel 2017, che definisce la strategia comunitaria per i trasporti, prevedendo un’unica rete centrale “core” per tutti i nodi di trasporto da realizzare entro il 2030, e una rete globale comprensiva, ad essa collegata, da realizzare entro il 2050. La prosecuzione naturale del Piano è rappresentata dal futuro Piano regionale del trasporto pubblico locale, attraverso il quale occorre affrontare in modo approfondito il tema degli Ambiti territoriali ottimali, la programmazione dei servizi automobilistici, l’integrazione tra i diversi sistemi di trasporto presenti in Sicilia (gomma, ferro, mare), senza trascurare la bigliettazione elettronica e l’infomobilità.

Urbanistica

In fase di redazione è il Piano territoriale regionale, strumento di programmazione delle risorse e di pianificazione urbanistica delle Città Metropolitane, dei Liberi Consorzi e dei Comuni. Più in generale, in materia urbanistica è stato predisposto dal Governo un disegno di legge che intende riformare l’attuale normativa per incentivare lo sviluppo del territorio senza ulteriore consumo di suolo, puntando sulla riqualificazione dell’esistente e promuovendo le iniziative volte alla tutela del rischio sismico ed idrogeologico.

Energia

È stato avviato attraverso il PEARS, il percorso verso l'autonomia nel settore energetico e quindi il passaggio ad un sistema in cui i flussi di energia nella rete cesseranno di assumere la forma unidirezionale (dal produttore al consumatore) per sviluppare un flusso di tipo bidirezionale. Gli interventi della rete elettrica sono destinati a risolvere la criticità attuali e ad aumentare in modo significativo la sicurezza della rete dell'isola, sia in termini di qualità, sia di continuità delle forniture di energia elettrica alle imprese e ai cittadini.

Rifiuti

Il sistema regionale di gestione dei rifiuti, dopo anni di dichiarazioni di stato di emergenza e di gestioni commissariali con ordinanze di protezione civile, iniziate nel 1999, vede la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia organizzata in modo ordinario e non più emergenziale. La percentuale di raccolta differenziata ha avuto una costante crescita costante, raggiungendo i seguenti valori: 2016: 15,40%; 2017: 20,70%; 2018: 31,20; fino ad arrivare al 2019 quando è arrivata al 40,16%. È necessario procedere alla riforma della Legge regionale n.9 del 2010 non ancora pienamente attuata, ridurre il numero delle 18 SRR a 9 autorità d'ambito. Il disegno di legge è stato apprezzato dalla II e dalla IV commissione dell'Ars ed è in attesa di essere discusso in Aula. Il nuovo Piano regionale dei rifiuti, in applicazione e nel rispetto delle nuove direttive comunitarie, ha come obiettivi: la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti; il trattamento in modo ecologicamente corretto; il recupero e il riciclaggio; lo smaltimento come ipotesi residuale.

Scuola

La maggiore attenzione del Governo verso il settore della scuola e del diritto allo studio si concretizza anche attraverso un robusto Piano triennale di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici, secondo criteri di programmazione che, in vista della regolare ripresa delle attività didattiche, tengano anche conto delle necessità di contenimento dei rischi di contagio da COVID 19. Le iniziative del governo regionale in materia di istruzione riguardano anche le scuole paritarie, mentre nelle scuole superiori si rafforzeranno le azioni di apprendistato e di orientamento al lavoro. Crescente attenzione deve essere riservata al miglioramento dei servizi agli studenti, con particolare riferimento all'inclusione dei soggetti disabili e fragili, alla prevenzione delle dipendenze patologiche e dei comportamenti devianti.

Semplificazione amministrativa

Un'idea centrale per lo sviluppo della Sicilia è la riforma dell'Amministrazione, già approvata con la legge regionale n. 7 del 2019, che mira ad agevolare l'iniziativa privata e gli investimenti attraverso la semplificazione amministrativa. A tale riforma farà seguito un Testo unico che raccoglierà le leggi regionali relative all'azione amministrativa, per facilitare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione.

Agenda digitale

Agenda digitale è il fiore all'occhiello del governo Musumeci. Nel Defr 2021-2023, si punta al miglioramento dell'offerta di servizi digitali al territorio, per favorire e portare a compimento i processi di trasformazione digitale già avviati sia nella pubblica amministrazione regionale e locale, che nella società civile e nelle imprese. L'obiettivo, già in gran parte raggiunto, è diventare l'area più digitalizzata del Mediterraneo. Grazie al maxi-investimento realizzato in questi anni per lo sviluppo della Banda larga e Ultralarga, durante il lockdown, nonostante l'incremento del traffico dati tra marzo e aprile, centinaia di persone hanno potuto lavorare in smart working e studiare sulle piattaforme online, mentre 4mila regionali hanno proseguito la propria attività da casa, facendo sì che non si fermassero le attività degli uffici. L'infrastruttura realizzata è oggi accessibile a più di 2,5 milioni di cittadini distribuiti in oltre 1,5 milioni di unità immobiliari abilitate, che beneficiano di reti

di accesso a Internet di nuova generazione (NGA), con una copertura di reti mobili 4G superiore al 99%. Ad oggi su un totale di 252 comuni, 104 sono quelli con i cantieri in lavorazione, 93 sono i comuni con i cantieri già chiusi e 55 quelli con richiesta di collaudo ad Infratel già effettuata. Entro il 2021, a completamento del progetto, i Comuni serviti saranno 315 per un totale di oltre 1,8 milioni di unità immobiliari.

Infine, il Documento di Economia e Finanza Regionale intende, con sempre maggiore impegno, contrastare la criminalità e il malaffare di qualsiasi natura, sia all'interno dell'Amministrazione, con il rafforzamento della programmazione e dei controlli in materia di trasparenza e anticorruzione, sia nella società civile, attraverso l'implementazione della cultura della legalità, promuovendo anche azioni di fiducia nei confronti delle istituzioni.

AGEVOLAZIONI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA COVID19

1. Anche per l'anno 2021, al fine di sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza sanitaria da covid-19, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'Ente più vicino al cittadino, di dare un supporto generalizzato alle diverse attività economiche in atto presso il Comune di Valguarnera e non solamente agli operatori economici individuati dai cc.dd. codici ATECO, indicati espressamente nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno disposto la chiusura temporanea o la limitazione delle rispettive attività in seguito all'emergenza COVID-19., la tassa per le utenze non domestiche destinate ad attività commerciali, artigianali ecc., attualmente dichiarate ai fini TARI è ridotta, in modo massivo e paritario, nella misura del 100%.

2. L'applicazione dell'agevolazione è strettamente subordinata all'effettivo trasferimento delle somme previste dallo specifico "Fondo Perequativo degli Enti Locali", Anno 2021 ex art. 11 L.R. n 9/2020, che si riterrà concretizzato solo a seguito della notifica al Comune di Valguarnera e/o pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del Decreto di attribuzione della quota spettante al Comune medesimo a valere sul citato Fondo Perequativo, entro il perentorio termine del 31.12.2021.

3. Nel caso in cui l'effettivo trasferimento dovesse essere diverso da quello stabilito nella pre-intesa con la Regione Siciliana, la percentuale di riduzione sarà rideterminata in misura direttamente proporzionale all'importo del trasferimento stesso.

4. Per le utenze domestiche è, altresì, prevista una riduzione proporzionale, da attuare in sede di fatturazione a conguaglio, all'assegnazione da parte dello Stato del Fondo per l'esercizio delle funzioni Fondamentali stanziato ai sensi dell'art. 6 del D.L.73/2021;

5. La misura agevolativa di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L.147/2013, è iscritta in bilancio come autorizzazione di spesa, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso, tramite il suddetto Fondo Perequativo e non potrà gravare in alcun modo sui cittadini.

6. Gli eventuali rimborsi conseguenti alla presente misura agevolativa potranno essere richiesti solo sotto forma di credito da compensare con il tributo dovuto per l'annualità 2022.



**SEZIONE
STRATEGICA**

Situazione Socio Economica e Territoriale dell'Ente

Le condizioni e prospettive socio economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

La situazione socio-economica del territorio dell'Ente ha risentito negli ultimi anni della crisi che ha investito l'intero territorio nazionale colpendo tutte le attività agricole, industriali e commerciali che negli anni passati avevo assicurato lavoro ad una buona fascia di Valguarneresi, provocando altresì un importante calo demografico dovuto principalmente all'emigrazione dei tanti giovani che, alla conclusione del percorso di studi, sono stati costretti o hanno scelto di costruire in città o comunque altrove la loro attività lavorativa.

In questo difficile contesto, il colpo finale viene inferto dalla pandemia che negli ultimi due anni 2020 e 2021 ha definitivamente posto in crisi molte aziende già in difficoltà.

Le condizioni socio-economiche delle famiglie Valguarneresi possono essere considerate in generale di livello medio; sono tuttavia presenti alcuni casi di famiglie che vivono in condizioni di disagio, che devono ricevere la massima attenzione di un'amministrazione che fa dell'uguaglianza e della giustizia sociale i suoi principi fondanti. Valguarnera Caropepe è un piccolo comune di origine medievale, che basa principalmente la sua economia sull'attività agricola e sull'industria tessile. La popolazione si è insediata per lo più nel centro abitato, ma negli ultimi anni una parte si è distribuita nelle zone periferiche. Sorge a 629 m. di altezza sulle pendici dei monti Erei, in una zona circondata da colline che fronteggiano l'Etna, e dal torrente Mulinello affluente del

Dittaino che ne rende fertili i campi. Il territorio di Valguarnera confina a Sud con Aidone e Piazza Armerina; a Nord-Ovest con Enna a Nord con Assoro, inoltre a pochi passi si trova Floristella, attuale Parco Minerario e importante miniera di zolfo del passato. La storia racconta che lo sviluppo del Paese sia avvenuto dall'alto verso il basso. Nell'ampia Piazza della Repubblica sorge il Palazzo Municipale, dove si concentra per lo più la vita sociale e politica del paese. Valguarnera è ben collegata, tramite il casello di Mulinello, si può raggiungere l'autostrada A19 distante 11 km. I collegamenti ferroviari sono assicurati dalle linee Agrigento – Caltanissetta – Enna - Catania e Catania – Caltanissetta - Palermo, che hanno uno scalo a 13 km, la stazione di Dittaino situata nel territorio di Assoro. L'economia è basata principalmente sul settore primario, caratterizzato prevalentemente dalla coltivazione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, viti, olivo e dall'allevamento di bovini, suini e ovini; oltre al settore primario è particolarmente sviluppato anche il settore della piccola industria e dell'artigianato; nel territorio l'economia è determinata dalla presenza di piccole fabbriche tessili (abbigliamento) a conduzione familiare e da diverse imprese artigianali legati all'edilizia e ai servizi. Un tempo il territorio offriva le migliori eccellenze dal punto di vista tessile, tanto da essere considerata il fiore all'occhiello della provincia di Enna. Tra le strutture sociali figurano una casa di riposo, gestita da un gruppo ecclesiastico. Le strutture scolastiche presenti sul territorio garantiscono la frequenza delle scuole dell'obbligo, mentre per l'istruzione secondaria, di secondo grado, è presente sul territorio l'Istituto Professionale Commerciale. Gli studenti Valguarneresi frequentano scuole sia a Piazza Armerina che ad Enna. E' presente una Biblioteca Comunale, il Museo Etno - antropologico, ed infine l'associazione Pro Loco. La sicurezza dei cittadini Valguarneresi è garantita, oltre che dalla Polizia Municipale, anche dalla presenza nel territorio della Stazione dei Carabinieri. Il Comune di Valguarnera Caropepe conta sei chiese attive e quattro chiese chiuse e due cappelle: Maria Ausiliatrice, San Giovanni Bosco, San Francesco, San Giuseppe, Immacolata, Purgatorio, San Liborio, Sant'Anna, Sant'Antonio, Monte Calvario. Valguarnera conta diverse costruzioni storiche, che ne caratterizzano l'assetto architettonico. Dalla storia passata eredita il maestoso Castello dei Principi di Valguarnera, accanto si innalza l'ex carcere trasformato in Antiquarium e sede della Biblioteca Comunale e oggi, a seguito di Deliberazione di Giunta n. 146 del 05.10.2016, è diventato anche un luogo per la Celebrazione dei Matrimoni Civili (in data 17.12.2016 si è celebrato il primo Matrimonio). Vanta di diverse Piazze, "l'Arco di Litteri" e "U Canal" quest'ultima fa da spartiacque tra la parte vecchia del paese e la parte nuova. Altra Imponente struttura è lo storico Palazzo Prato oggi ristrutturato e sede del Museo Etno - Antropologico e dell'Emigrazione Valguarnerese. Nella zona dove nascono i quartieri nuovi di Valguarnera, lungo la via Sant'Elena, si trovano le due Ville Comunali, comunemente conosciuti come "Villa Nuova" e "Villa Vecchia", dedicati ai caduti delle guerre. Quest'ultima a seguito di approvazione di Delibera di Consiglio n. 124 del 18.12.2015, in data 24.11.2016, è stata intitolata con cerimonia Solenne e in collaborazione dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" in Memoria dei Giudici "G. Falcone" e "P. Borsellino".

Popolazione ed andamento demografico

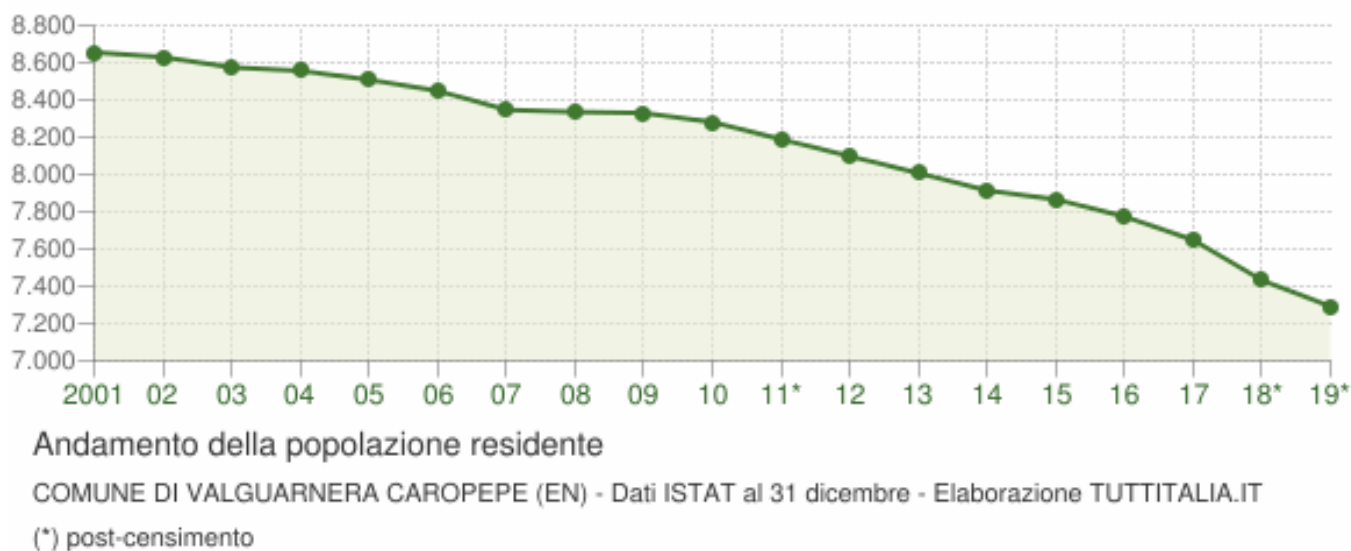
Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del TUEL "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Il comune è definito dall'ordinamento un Ente Locale. Il termine Ente indica le persone giuridiche pubbliche e private, l'ente pubblico esercita funzioni amministrative. Il comune è un Ente Territoriale che ha potestà statutaria e regolamentare. Popolazione residente e territorio e patrimonio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. Valutare la composizione demografica del comune fornisce diverse indicazioni sui fabbisogni che necessitano alla collettività amministrata.

Inoltre tale analisi fornisce anche diverse indicazioni sulle condizioni economiche dei cittadini ed è indubbio che anche questo è elemento fondamentale per mappare i fabbisogni.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incideranno sulle decisioni e sulla programmazione dell'Ente amministrato. La mappatura dei fabbisogni riguarda sia l'erogazione dei servizi e dei beni ma anche la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Valguarnera Caropepe** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	8.656	-	-	-	-
2002	31 dicembre	8.630	-26	-0,30%	-	-
2003	31 dicembre	8.575	-55	-0,64%	3.165	2,70
2004	31 dicembre	8.557	-18	-0,21%	3.243	2,63
2005	31 dicembre	8.508	-49	-0,57%	3.275	2,59
2006	31 dicembre	8.449	-59	-0,69%	3.305	2,55
2007	31 dicembre	8.347	-102	-1,21%	3.293	2,53
2008	31 dicembre	8.336	-11	-0,13%	3.305	2,51
2009	31 dicembre	8.330	-6	-0,07%	3.330	2,49
2010	31 dicembre	8.281	-49	-0,59%	3.322	2,49
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	8.254	-27	-0,33%	3.315	2,48
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	8.182	-72	-0,87%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	8.189	-92	-1,11%	3.325	2,46
2012	31 dicembre	8.098	-91	-1,11%	3.284	2,46
2013	31 dicembre	8.007	-91	-1,12%	3.258	2,45
2014	31 dicembre	7.914	-93	-1,16%	3.235	2,44
2015	31 dicembre	7.866	-48	-0,61%	3.208	2,45
2016	31 dicembre	7.774	-92	-1,17%	3.181	2,44
2017	31 dicembre	7.648	-126	-1,62%	3.116	2,45
2018*	31 dicembre	7.432	-216	-2,82%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	7.292	-140	-1,88%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

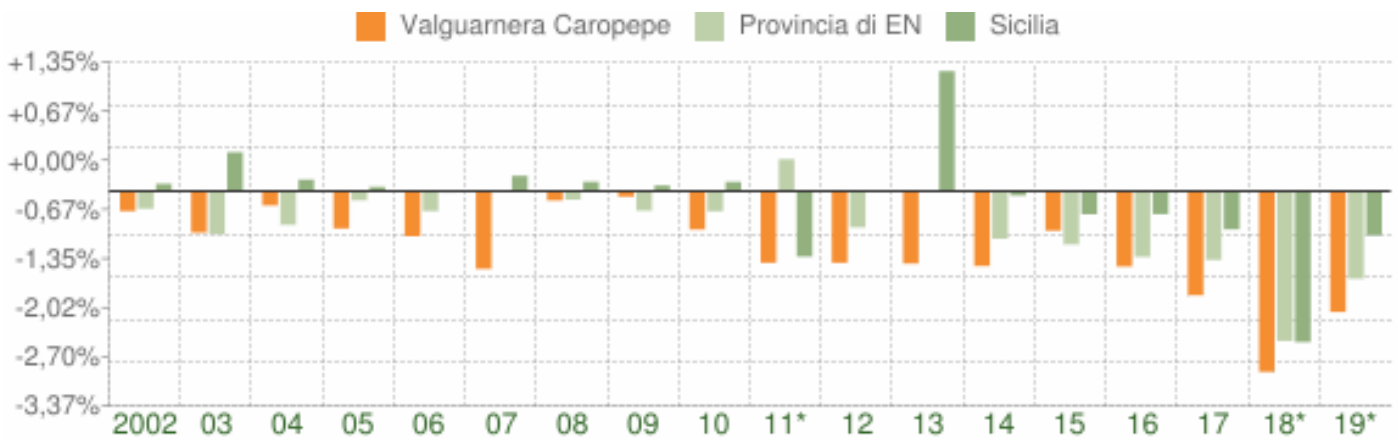
Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Valguarnera Caropepe al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 8.182 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 8.254. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 72 unità (-0,87%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Valguarnera Caropepe espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Enna e della regione Sicilia.



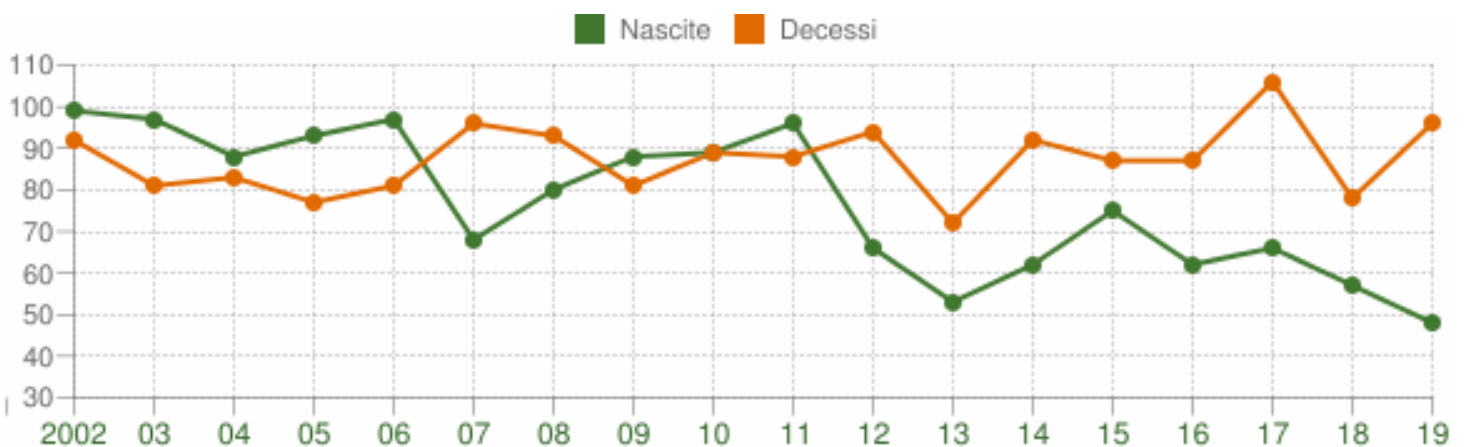
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	99	-	92	-	+7
2003	1 gennaio-31 dicembre	97	-2	81	-11	+16
2004	1 gennaio-31 dicembre	88	-9	83	+2	+5
2005	1 gennaio-31 dicembre	93	+5	77	-6	+16
2006	1 gennaio-31 dicembre	97	+4	81	+4	+16
2007	1 gennaio-31 dicembre	68	-29	96	+15	-28
2008	1 gennaio-31 dicembre	80	+12	93	-3	-13
2009	1 gennaio-31 dicembre	88	+8	81	-12	+7
2010	1 gennaio-31 dicembre	89	+1	89	+8	0
2011 (1)	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	68	-21	76	-13	-8
2011 (2)	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	28	-40	12	-64	+16
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	96	+7	88	-1	+8
2012	1 gennaio-31 dicembre	66	-30	94	+6	-28
2013	1 gennaio-31 dicembre	53	-13	72	-22	-19
2014	1 gennaio-31 dicembre	62	+9	92	+20	-30
2015	1 gennaio-31 dicembre	75	+13	87	-5	-12
2016	1 gennaio-31 dicembre	62	-13	87	0	-25
2017	1 gennaio-31 dicembre	66	+4	106	+19	-40
2018*	1 gennaio-31 dicembre	57	-9	78	-28	-21
2019*	1 gennaio-31 dicembre	48	-9	96	+18	-48

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

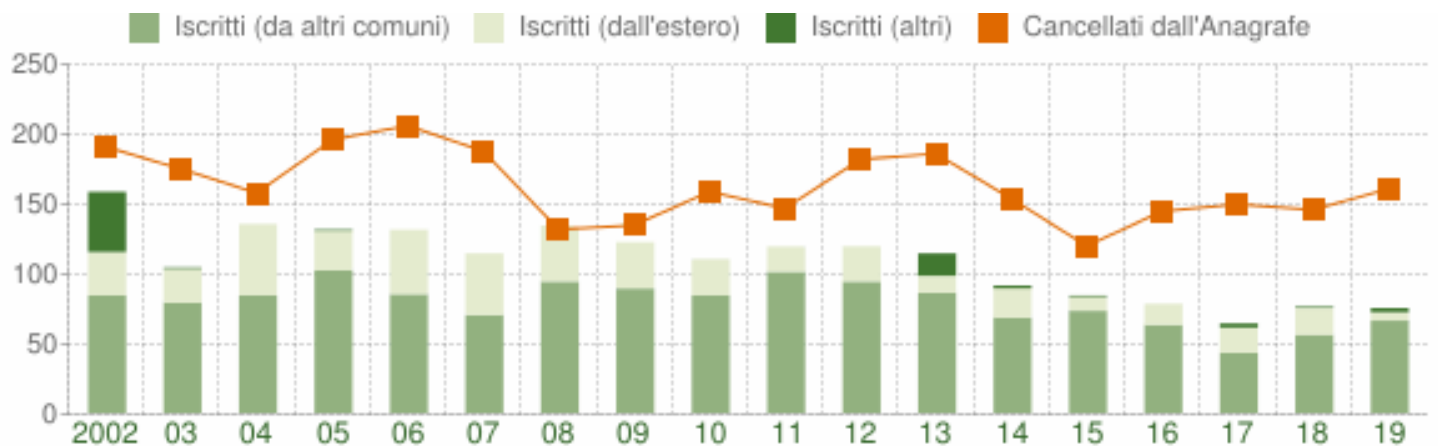
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valguarnera Caropepe negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	84	31	43	167	24	0	+7	-33
2003	79	24	1	152	23	0	+1	-71
2004	84	51	0	127	30	1	+21	-23
2005	102	28	1	175	21	0	+7	-65
2006	85	46	0	178	28	0	+18	-75
2007	70	44	0	162	26	0	+18	-74
2008	94	40	0	115	17	0	+23	+2
2009	89	33	0	123	12	0	+21	-13
2010	84	26	0	149	10	0	+16	-49
2011 (1)	70	17	0	99	7	0	+10	-19
2011 (2)	31	1	0	38	3	0	-2	-9
2011 (3)	101	18	0	137	10	0	+8	-28
2012	94	25	0	144	38	0	-13	-63

2013	86	12	16	144	34	8	-22	-72
2014	68	21	2	116	38	0	-17	-63
2015	73	10	1	93	27	0	-17	-36
2016	63	15	0	100	45	0	-30	-67
2017	43	18	3	118	30	2	-12	-86
2018*	56	19	1	129	17	0	+2	-70
2019*	66	6	3	124	37	0	-31	-86

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

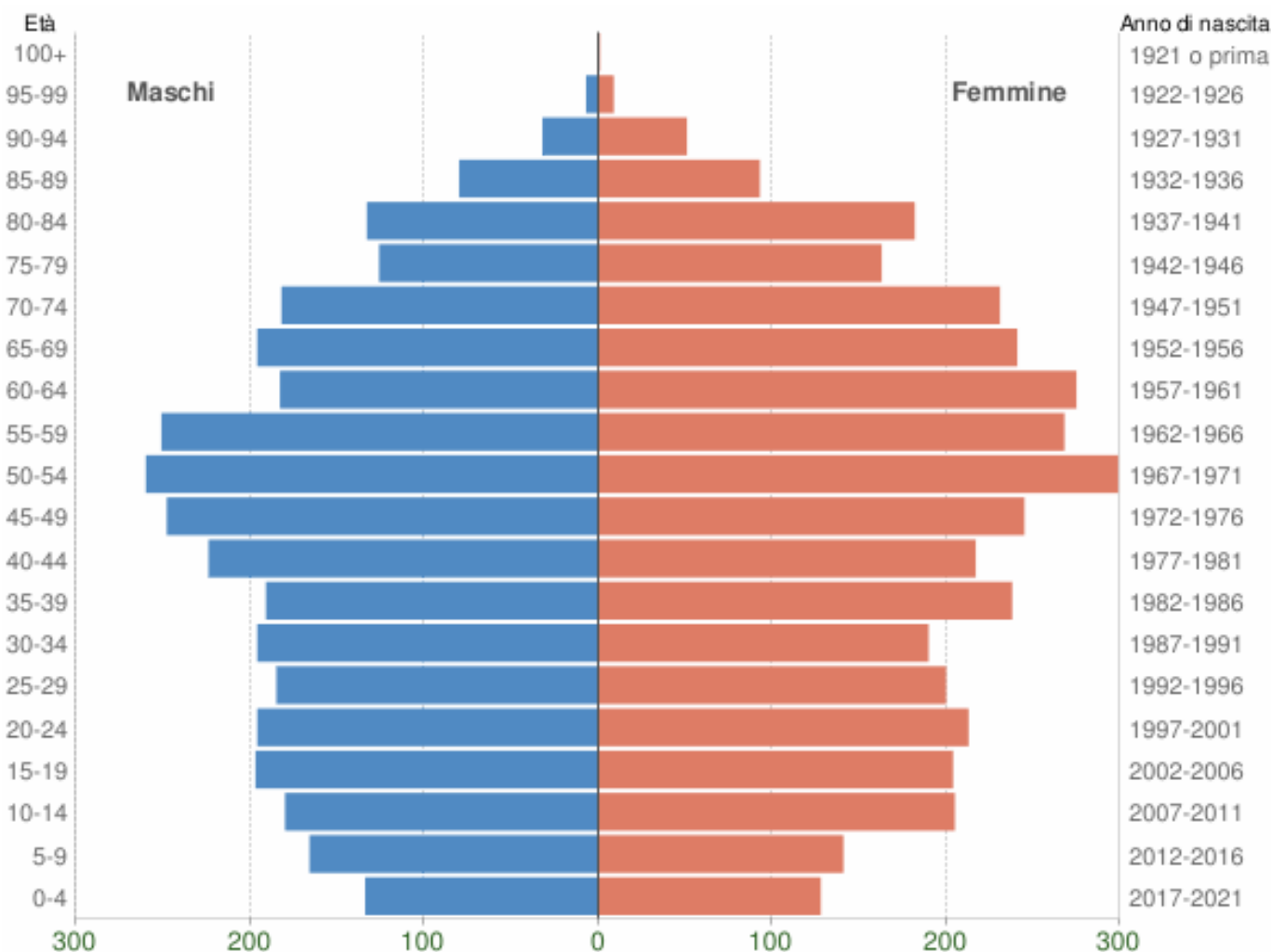
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Valguarnera Caropepe per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

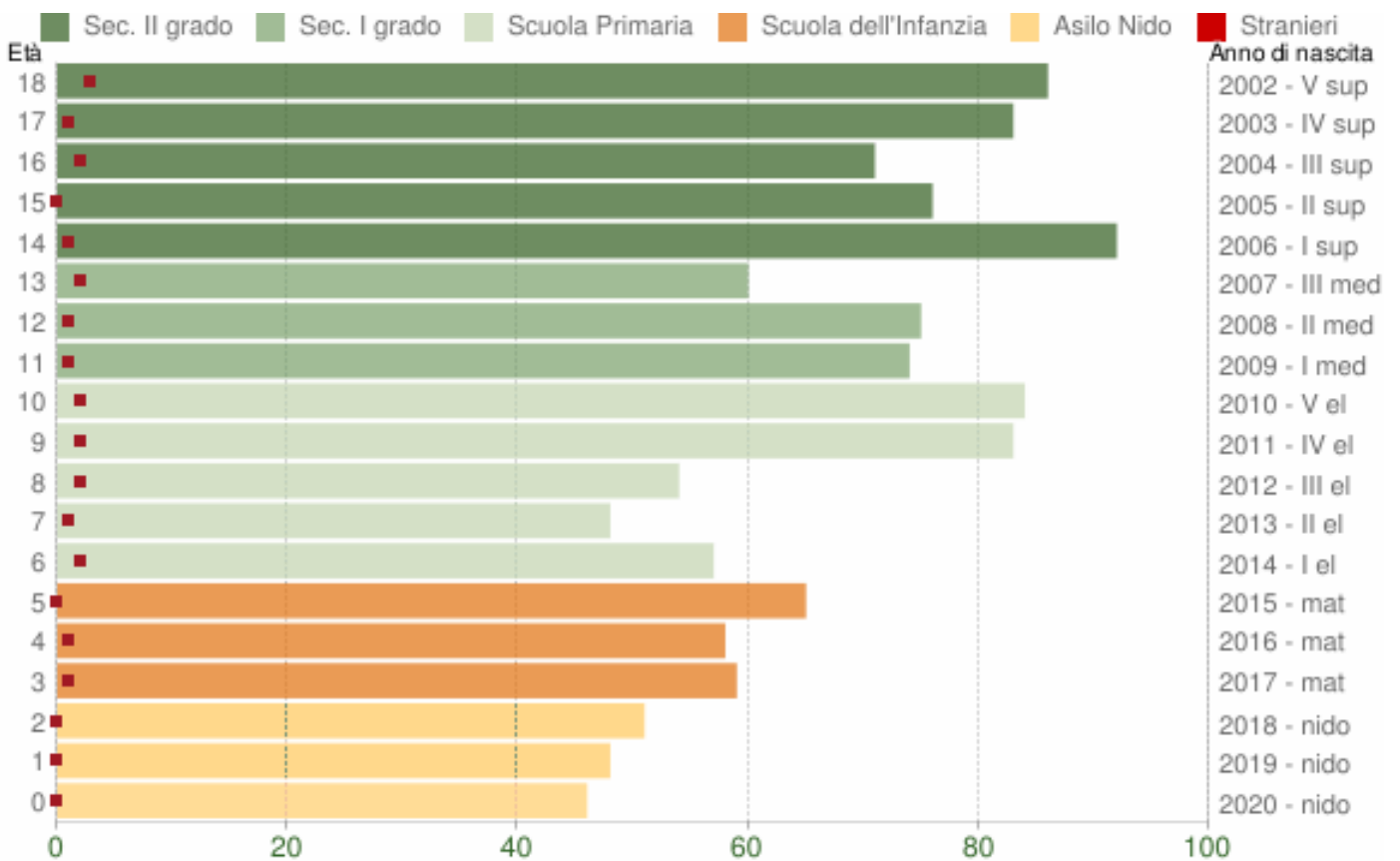
Distribuzione della popolazione 2021 - Valguarnera Caropepe

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	134 51,1%	128 48,9%	262	3,7%
5-9	166 54,1%	141 45,9%	307	4,3%
10-14	180 46,8%	205 53,2%	385	5,4%
15-19	197 49,1%	204 50,9%	401	5,6%
20-24	196 47,9%	213 52,1%	409	5,7%
25-29	185 48,1%	200 51,9%	385	5,4%
30-34	196 50,8%	190 49,2%	386	5,4%
35-39	191 44,5%	238 55,5%	429	6,0%
40-44	224 50,8%	217 49,2%	441	6,2%
45-49	248 50,3%	245 49,7%	493	6,9%
50-54	260 46,5%	299 53,5%	559	7,8%
55-59	251 48,4%	268 51,6%	519	7,2%
60-64	183 40,0%	275 60,0%	458	6,4%
65-69	196 44,9%	241 55,1%	437	6,1%
70-74	182 44,1%	231 55,9%	413	5,8%
75-79	126 43,6%	163 56,4%	289	4,0%
80-84	133 42,2%	182 57,8%	315	4,4%

85-89	80 46,2%	93 53,8%	173	2,4%
90-94	32 38,6%	51 61,4%	83	1,2%
95-99	7 43,8%	9 56,3%	16	0,2%
100+	0 0,0%	1 100,0%	1	0,0%
Totale	3.367 47,0%	3.794 53,0%	7.161	100,0%

Distribuzione della popolazione di **Valguarnera Caropepe** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2021/2022** le scuole di Valguarnera Caropepe, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

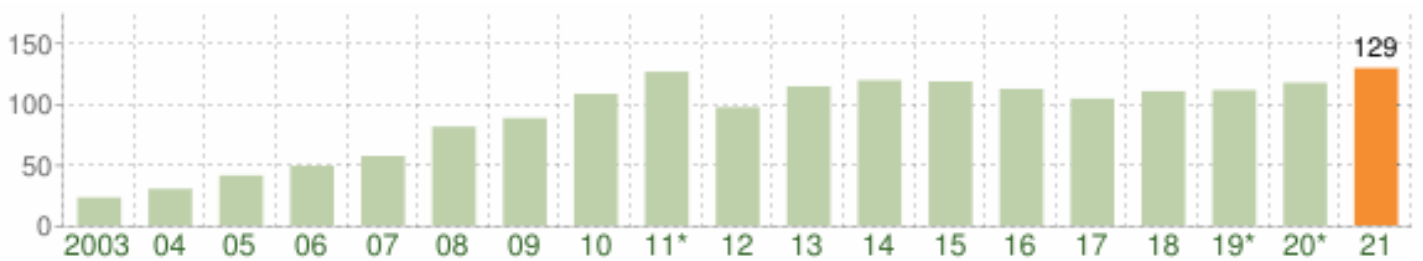
COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	26	20	46	0	0	0	0,0%
1	23	25	48	0	0	0	0,0%

2	22	29	51	0	0	0	0,0%
3	32	27	59	1	0	1	1,7%
4	31	27	58	1	0	1	1,7%
5	30	35	65	0	0	0	0,0%
6	35	22	57	2	0	2	3,5%
7	28	20	48	0	1	1	2,1%
8	21	33	54	0	2	2	3,7%
9	52	31	83	2	0	2	2,4%
10	39	45	84	2	0	2	2,4%
11	38	36	74	0	1	1	1,4%
12	32	43	75	0	1	1	1,3%
13	28	32	60	1	1	2	3,3%
14	43	49	92	1	0	1	1,1%
15	43	33	76	0	0	0	0,0%
16	37	34	71	1	1	2	2,8%
17	41	42	83	0	1	1	1,2%
18	34	52	86	0	3	3	3,5%

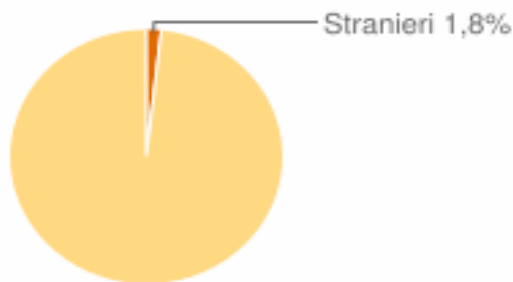
Popolazione straniera residente a **Valguarnera Caropepe** al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

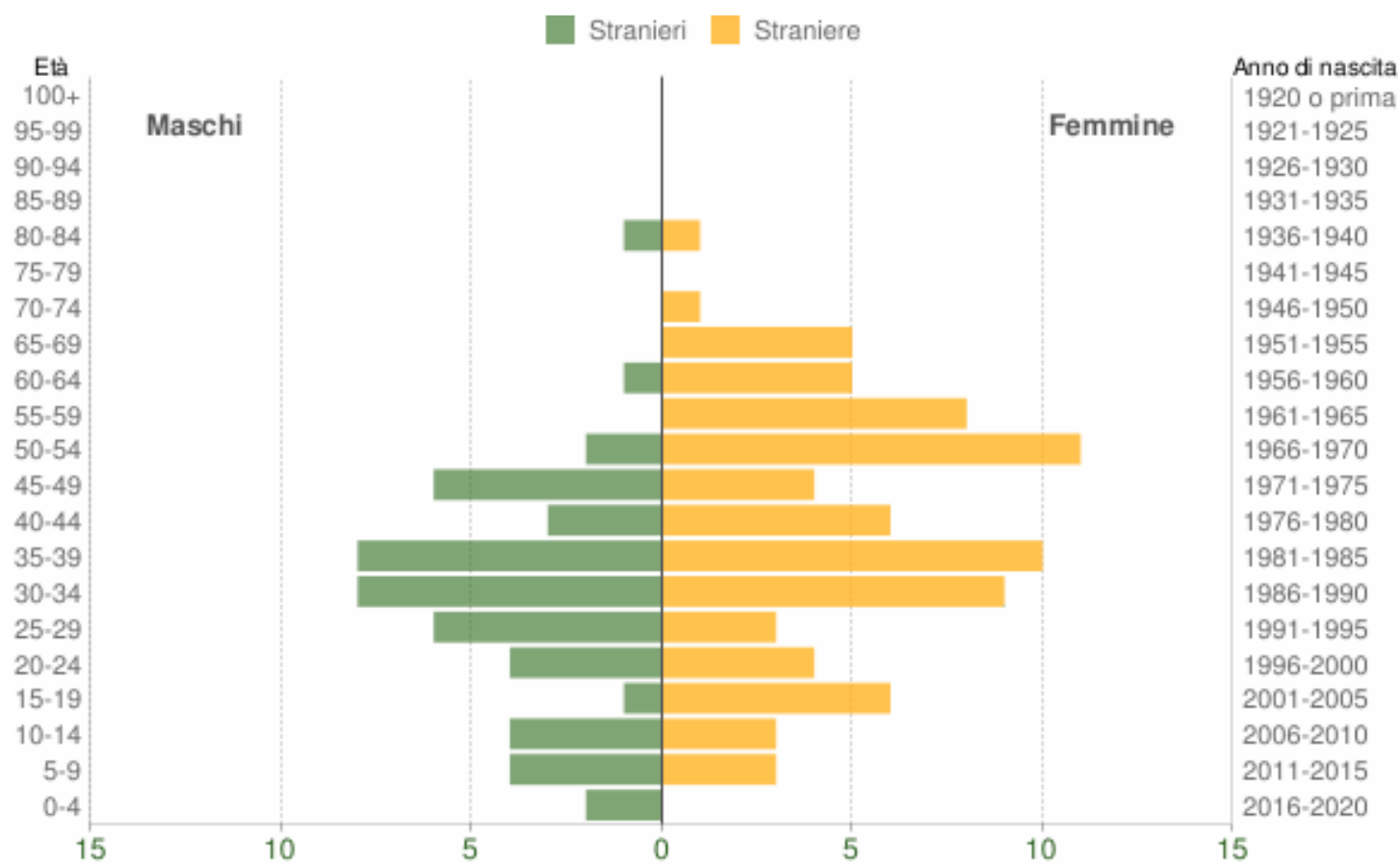


Gli stranieri residenti a Valguarnera Caropepe al 1° gennaio 2021 sono **129** e rappresentano l'1,8% della popolazione residente.

Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza.

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Valguarnera Caropepe per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Età</i>	<i>Stranieri</i>			
	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
0-4	2	0	2	1,6%
5-9	4	3	7	5,4%
10-14	4	3	7	5,4%
15-19	1	6	7	5,4%
20-24	4	4	8	6,2%
25-29	6	3	9	7,0%
30-34	8	9	17	13,2%
35-39	8	10	18	14,0%
40-44	3	6	9	7,0%
45-49	6	4	10	7,8%
50-54	2	11	13	10,1%
55-59	0	8	8	6,2%
60-64	1	5	6	4,7%
65-69	0	5	5	3,9%
70-74	0	1	1	0,8%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	1	1	2	1,6%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	50	79	129	100%

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Valguarnera Caropepe** negli ultimi anni.

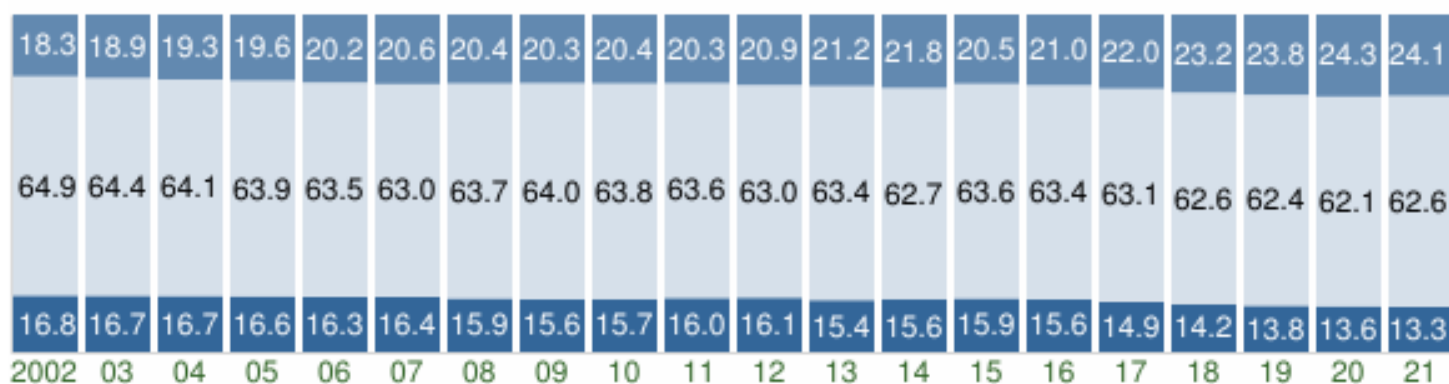
Elaborazioni su dati ISTAT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

0-14 anni 15-64 anni 65 anni ed oltre



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.453	5.621	1.582	8.656	39,9
2003	1.443	5.561	1.626	8.630	40,2
2004	1.428	5.494	1.653	8.575	40,5
2005	1.417	5.465	1.675	8.557	40,7
2006	1.389	5.403	1.716	8.508	41,1
2007	1.385	5.323	1.741	8.449	41,5
2008	1.328	5.313	1.706	8.347	41,8
2009	1.303	5.337	1.696	8.336	41,9
2010	1.311	5.318	1.701	8.330	42,1
2011	1.328	5.268	1.685	8.281	42,3
2012	1.319	5.158	1.712	8.189	42,5
2013	1.245	5.136	1.717	8.098	43,1
2014	1.245	5.017	1.745	8.007	43,4
2015	1.260	5.030	1.624	7.914	42,7
2016	1.227	4.991	1.648	7.866	43,1
2017	1.162	4.903	1.709	7.774	43,6
2018	1.088	4.789	1.771	7.648	44,4
2019*	1.023	4.641	1.768	7.432	44,8
2020*	992	4.526	1.774	7.292	45,3
2021(p)	954	4.480	1.727	7.161	45,4

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(p) dato provvisorio o frutto di stima

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Valguarnera Caropepe.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	108,9	54,0	84,2	79,2	21,9	11,5	10,6
2003	112,7	55,2	81,4	79,9	22,8	11,3	9,4
2004	115,8	56,1	78,9	79,8	24,1	10,3	9,7
2005	118,2	56,6	77,6	83,8	23,3	10,9	9,0
2006	123,5	57,5	71,7	85,1	22,4	11,4	9,6
2007	125,7	58,7	80,9	89,3	22,5	8,1	11,4
2008	128,5	57,1	84,9	93,0	21,4	9,6	11,1
2009	130,2	56,2	89,0	96,9	21,0	10,6	9,7
2010	129,7	56,6	95,2	98,2	21,9	10,7	10,7
2011	126,9	57,2	109,6	104,3	22,8	11,7	10,7
2012	129,8	58,8	110,1	105,6	22,9	8,1	11,5
2013	137,9	57,7	119,5	109,4	21,6	6,6	8,9
2014	140,2	59,6	126,2	111,0	20,5	7,8	11,6
2015	128,9	57,3	121,5	111,0	21,3	9,5	11,0
2016	134,3	57,6	119,8	115,0	20,7	7,9	11,1
2017	147,1	58,6	109,3	114,9	19,5	8,6	13,7
2018	162,8	59,7	99,8	116,1	17,7	7,6	10,3
2019	172,8	60,1	93,7	117,0	18,4	6,5	13,0
2020	178,8	61,1	100,2	119,7	18,3	-	-
2021	181,0	59,8	114,2	122,9	17,4	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Valguarnera Caropepe dice che ci sono 181,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Valguarnera Caropepe nel 2021 ci sono 59,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Valguarnera Caropepe nel 2021 l'indice di ricambio è 114,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Provincia	Enna (EN)
Regione	Sicilia
Popolazione	7.161 abitanti (01/01/2021 - Istat)
Superficie	9,41 km ²
Densità	760,72 ab./km ²
Codice Istat	086019
Codice catastale	L583
Prefisso	0935
CAP	94019

Classificazione sismica e climatica

Zona sismica 2	Zona climatica D	Gradi giorno 1.557
--------------------------	----------------------------	------------------------------

Dati geografici

Altitudine 590 m s.l.m. (min 311 - max 721)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 37° 29' 47,76" N 14° 23' 22,56" E <i>sistema decimale</i> 37,4966° N 14,3896° E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>DecimalDegree</i>).

Analisi del tessuto sociale, culturale ed economico

Associazioni

Negli ultimi anni il territorio Valguarnerese si è arricchito della presenza di diverse associazioni e proficuo è stato il lavoro di rete e di collaborazione tra il Volontariato e il territorio.

Il lavoro di rete svolto da anni dal Comune con il terzo settore ha contribuito ad una migliore conoscenza tra Associazioni diverse e spesso vengono realizzate attività con compartecipazione e aiuto reciproco.

Il Comune di Valguarnera conta diverse associazioni che possono essere suddivise in:

Associazioni Musicali	Associazioni Sportive	Associazioni Turistico-Culturale-Sociali	Associazioni di Volontariato -Assistenziali
Libera Musica	ProSport85	Circolo Unione	Pantere Verdi
Santa Cecilia	ASD GM Fitness	Circolo Sociale Padre Pio	Luna Onlus
Amici della Musica	ASD Valguarnera 2010	Valguarnera in Arte	Sicilia Emergenza
	Ippica Sportiva “F. Vetri”	“Mons. G. Magno”	Avis
	ASD Valguarnerese	Trinacria	Unitalsi
	Sportiva dilettantistica “Tana delle Tigri”	MCL “G.Paolo II”	Auser Insieme
		Proloco Terre di Carrapipi	Pane di comunione
		Agesci Scout	
		Valguarnera.Com	
		Cigno Nero	
		Italica eventi	
		“F. Lanza”	
		Aretè Valguarnera	
		Centro Studi Don Lorenzo Milani	
		Valguarneresi nel Mondo	
		Circolo Valguarnerese del Cinema	
		Pier Francesco Battiato	
		Vespa Club	

Scuole di Valguarnera Caropepe

Scuola dell'Infanzia (3)

Conosciuta anche come "Scuola Materna". Per bambini fino a 5 anni.

Plesso S.G. Bosco

Piazza Castello

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENAA81701V**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Plesso Seb. Arena

Via Archimede

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENAA81702X**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Via Mazzini

Via Mazzini

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENAA817031**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Primaria (3)

È la "Scuola Elementare". Bambini da 5 a 11 anni. Ha una durata di cinque anni.

G. Mazzini

Via Mazzini 133

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENEE817014**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Seb. Arena

Via Archimede

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENEE817025**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Piazza Castello

Piazza Castello

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENEE817036**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Secondaria di primo grado (1)

Conosciuta anche come "Scuola Media". Ragazzi da 11 a 13 anni. Ha una durata di tre anni.

F. Lanza - A. Pavone - Valguarn

Via S.Elena

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIC817002 [G. Mazzini](#)

Scuola statale

» **ENMM817013**

[www.icmazzinivalguarnera....](#)

Scuola Secondaria di secondo grado (2)

Ragazzi da 13 a 18 anni. Il ciclo degli studi ha una durata fino a cinque anni.

Istituto Professionale

G. Magno

Via Dittaino 8

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Istituto principale:

ENIS00200C [Giovanni Falcone](#) - Barrafranca

Percorsi di Studio:

· SERVIZI COMMERCIALI

Scuola statale

» **ENRC00201B**

Istituto Professionale Servizi

Istituto Professionale Serv. Comm. Serale

Via Dittaino 8

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Corso serale di:

ENIS00200C [Giovanni Falcone](#) - Barrafranca

Scuola statale

» **ENRC00250Q**

Istituto Comprensivo (1)

Raggruppa Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado.

G. Mazzini

Via Mazzini 133

94019 [Valguarnera Caropepe](#) EN

Comprende le seguenti scuole:

ENAA81701V [Plesso S.G. Bosco](#)

ENAA81702X [Plesso Seb. Arena](#)

ENAA817031 [Scuola Via Mazzini](#)

ENEE817014 [G. Mazzini](#)

ENEE817025 [Seb. Arena](#)

ENEE817036 [Piazza Castello](#)

ENMM817013 [F. Lanza - A. Pavone - Valguarn](#)

Banche di Valguarnera Caropepe

Filiali bancarie

Intesa Sanpaolo

Piazza della Repubblica 30

94019 **Valguarnera Caropepe** EN

ABI: 03069

CAB: 83730

0935 956205

0935 956460

UniCredit

Piazza della Repubblica 19/20

94019 **Valguarnera Caropepe** EN

ABI: 02008

CAB: 83730

Amministrazione comunale Valguarnera Caropepe

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri del Comune di Valguarnera Caropepe con l'indicazione del partito di appartenenza o della coalizione politica al momento delle ultime elezioni comunali.

Il 4 e 5 ottobre 2020 i cittadini di Valguarnera Caropepe sono stati chiamati alle urne per le elezioni comunali 2020. È stato riconfermato il sindaco **Francesca Draia**.

Vedi l'archivio storico delle elezioni comunali di Valguarnera Caropepe dal 1993 ad oggi.

GIUNTA COMUNALE

Sindaco

38 anni

Francesca Draia

Nata a Enna (EN) il 09/07/1983

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Partito: *Francesca Draia Sindaco di Valguarnera*

Assessore

49 anni

Gianluca ARENA

Nato a Enna (EN) il 03/01/1972

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Esercenti e Addetti alle Vendite all'Ingrosso o al Minuto*

Assessore

59 anni

Filippo CAMIOLO

Nato a Valguarnera Caropepe (EN) il 04/01/1962

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Dirigenti di Enti Territoriali e Locali*

Assessore

69 anni

Antonino Pietro NOCILLA

Nato a Catenanuova (EN) il 20/11/1952

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 14/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea*

Categoria Professionale: *Medici Chirurghi Generici*

Decreto Sindacale n. 32 del 14.10.2020 : “ Nomina Assessori Comunali” .

- Dott. Antonino Pietro Nocilla, nato a Catenanuova il 20/11/1952 e residente a Valguarnera alla Via Matera n° 2.
- Dott. Andrea Scoto, nato a Catania il 14-03-1957 e residente ad Enna in Via della Resistenza n° 98.

Decreto Sindacale n. 36 del 23.10.2020 : “ Nomina Assessore Comunale e Vice Sindaco”.

- Dott. Filippo Camiolo, nato a Valguarnera Caropepe il 04/01/1962 ed ivi residente in Via Alighieri n° 47 (Vice Sindaco)
- Sig. Gianluca Arena, nato a Enna il 03-01-1972 e residente a Valguarnera Caropepe in Via Calabria n° 15.

Decreto Sindacale n. 37 del 26.10.2020 : “ Destinazione Assessori Comunali ai vari rami dell’Amministrazione “.

Dott.ssa Francesca Draia Sindaco	Cultura e Biblioteca – Bilancio – Pubblica Istruzione – Personale - Servizio Igienico ed Idrico – Arredo Urbano.
Camiolo Filippo Vice Sindaco	Polizia Municipale – Lotta al Randagismo – Urbanistica ed Edilizia – Lavori Pubblici – Manutenzione e Tutela del Patrimonio – Sviluppo del Territorio.
Dott. Pietro Antonino Nocilla Assessore	Politiche per la Famiglia – Salute e Servizi Socio Sanitari – Lavoro e Politiche Sociali – Assistenza - Contenzioso .
Dott. Andrea Scoto Assessore	Attività Produttive - Agricoltura – Zootecnia – Verde Pubblico – Politiche Energetiche – Manutenzioni Strade Comunali ed extra Comunali - Servizi Cimiteriali.
Sig. Gianluca Arena Assessore	Spettacoli ed Eventi – Sport ed Impiantistica Sportiva – Commercio – Politiche per l’ Integrazione e le pari Opportunità - Cooperazione e Gemellaggio

Resta attribuita al Sindaco la competenza in ordine a tutte le restanti materie specificamente previste dalla

Legge e dallo Statuto Comunale.

Decreto Sindacale n. 35 dell' 8.01.2021 : “Modifica deleghe conferite agli Assessori Comunali”.

Dott.ssa Francesca Draia Sindaco	Cultura e Biblioteca – Pubblica Istruzione – Personale - Servizio Igienico ed Idrico – Arredo Urbano.
Camiolo Filippo Vice Sindaco	Polizia Municipale (viabilità) – Lotta al Randagismo – Urbanistica ed Edilizia – Lavori Pubblici – Manutenzione e Tutela del Patrimonio – Sviluppo del Territorio.
Dott. Pietro Antonino Nocilla Assessore	Bilancio - Politiche per la Famiglia – Salute e Servizi Socio Sanitari – Lavoro e Politiche Sociali – Assistenza - Contenzione .
Dott. Andrea Scoto Assessore	Attività Produttive - Agricoltura – Zootecnia – Verde Pubblico – Politiche Energetiche – Manutenzioni Strade Comunali ed extra Comunali - Servizi Cimiteriali.
Sig. Gianluca Arena Assessore	Spettacoli ed Eventi – Sport ed Impiantistica Sportiva – Commercio – Politiche per l’ Integrazione e le pari Opportunità - Cooperazione e Gemellaggio

Resta attribuita al Sindaco la competenza in ordine a tutte le restanti materie specificamente previste dalla Legge e dallo Statuto Comunale.

Si fa, altresì, presente che in data 11.10.2021 prot. n. 13637, l’Assessore Andrea Scoto ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Assessore Comunale.

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere

41 anni

Carmelo AUZZINO

Nato a Piazza Armerina (EN) il 25/02/1980

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Professori di Scuola Secondaria Superiore e Inferiore*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

46 anni

Carlo BIUSO

Nato a Enna (EN) il 03/02/1975

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Categoria Professionale: *Tecnici delle Scienze Ingegneristiche*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

42 anni

Luca Valerio BONANNO

Nato a Enna (EN) il 21/08/1979

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Professori di Scuola Secondaria Superiore e Inferiore*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

29 anni

Angelo BRUNO

Nato a Catania (CT) il 15/01/1992

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

27 anni

Enrico CAPUANO

Nato a Catania (CT) il 08/12/1993

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

49 anni

Filippa D'ANGELO

Nata a Enna (EN) il 04/02/1972

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Insegnanti di Scuola Primaria e Materna*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

33 anni

Antonino DRAIA'

Nato a Genova (GE) il 25/11/1988

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Ufficiali della Polizia di Stato, Comandanti dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale Dello Stato, Ufficiali di Finanza*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

66 anni

Filippa GRECO

Nata a Valguarnera Caropepe (EN) il 24/02/1955

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

32 anni

Sara PECORA

Nata a Enna (EN) il 12/07/1989

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

53 anni

Enrico SCOZZARELLA

Nato a Germania il 21/04/1968

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Licenza Media Superiore*

Categoria Professionale: *Lavoratori Forestali*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Consigliere

43 anni

Giuseppe SPERANZA

Nato a Enna (EN) il 20/11/1978

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 14/06/2021

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Categoria Professionale: *Impiegati di Aziende, Imprese, Enti Economici e Soggetti di Diritto Privato con Qualifiche non Direttive*

Partito: *Lista Civica Libertà è Partecipazione*

Consigliere

41 anni

Gaetana TELARO

Nata a Piazza Armerina (EN) il 18/06/1980

Data elezione: 04/10/2020 - Data nomina: 23/10/2020

Titolo di Studio: *Laurea Breve*

Partito: *Lista Civica Francesca Draia Sindaco*

Con nota acquisita al protocollo n. 7691 in data 01/06/2021 il Consigliere Antonino Castoro, regolarmente eletto in occasione delle elezioni comunali del 2020, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale e, con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 09/06/2021 si è proceduto alla surroga con il Consigliere Comunale Speranza.

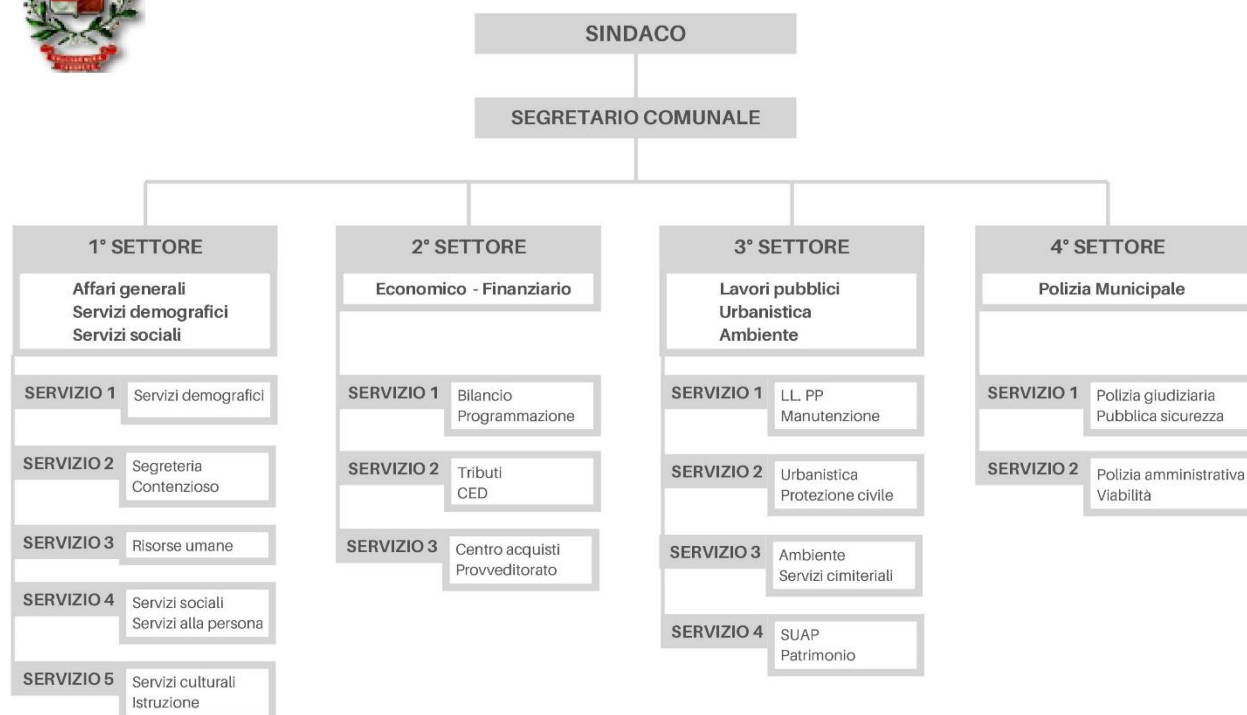
ASSETTO STRUTTURALE ENTE

Con Delibera di Giunta Comunale n. 119 dell'11-11-2020 è stato modificato l'assetto strutturale dell'ente come segue:



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE ASSETTO STRUTTURALE

ALLEGATO A



Piazza della Repubblica, 94019, Valguarnera Caropepe, EN | 0935 955 179 | valguarnera.vg@comune.pec.it

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCE ESERCIZIO 2021

Con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 20-01-2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione "PEG" provvisorio per il 2021. Con Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 26-07-2021 è stato approvato il piano delle performance per l'esercizio 2021 come segue.

“Il D. Lgs. n. 150/2009, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi, atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare:

- all'art. 4 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sviluppino, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse; dei risultati attesi, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;
- all'art. 10 disciplina il Piano della Performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento denominato Piano della Performance da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

- la Riforma Madia ha disposto con uno dei numerosi provvedimenti attuativi della legge delega (L. n. 124/2015) ampie modifiche al decreto del 2009 e ha delegato il Governo a intervenire sulla disciplina relativa al riordino della disciplina del lavoro pubblico, in particolare, il D.Lgs. n. 74/2017 attua la delega di cui alla lettera r) del comma 1 dell'art. 17, con il compito di indirizzare le amministrazioni in un percorso omogeneo, e soprattutto coerente con gli altri strumenti della programmazione, che giunga a definire un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, che reca i seguenti principi e criteri direttivi:

- semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e di premialità;
- razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche;
- sviluppo di sistemi distinti per la misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;
- potenziamento dei processi di valutazione indipendente del livello di efficienza e qualità dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche e degli impatti da queste prodotti, anche mediante il ricorso a standard di riferimento e confronti;
- riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio;
- coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;
- previsione di forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione.

La predisposizione e l'approvazione di tali documenti, finalizzata a tradurre in strumenti operativi i progetti "strategici" riportati nei documenti di programmazione dell'Ente è altresì utile al fine della valutazione delle posizioni organizzative, anche per la corresponsione della retribuzione di risultato, nonché dei dipendenti per l'erogazione della produttività collegati alla programmazione finanziaria per il triennio 2020-2022;

Al momento, viene mantenuto il "Sistema di valutazione" vigente che, ovviamente, può essere suscettibile di aggiornamenti e modifiche anche alla luce della nuova *Ipotesi di C.C.N.L.* e del successivo *C.C.D.I.*;

Come previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e dalle successive modifiche, sono due gli ambiti di misurazione e valutazione della *performance*, quello organizzativo e quello individuale:

La *performance* organizzativa

L'art. 8 del D.Lgs. n. 150/2009 menziona la performance organizzativa che concerne:

- a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività;*
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;*
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;*

- d) *la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;*
- e) *lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;*
- f) *l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;*
- g) *la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;*
- h) *il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.*

Il D.Lgs. n. 74/2017 ha inoltre precisato che le valutazioni della *performance* organizzativa sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della funzione pubblica, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo all'ambito di cui alla lettera g) del comma 1. Alla data del presente aggiornamento tali modelli non risultano ancora disponibili.

La performance individuale

L'articolo 6, C.C.N.L. 31 marzo 1999 prevede esplicitamente l'adozione di un sistema di valutazione permanente. Gli enti hanno dunque già un'esperienza concreta che ha portato a utilizzare correntemente strumenti quali: assegnazione e valutazione degli obiettivi, schede e pagelle di valutazione delle prestazioni e dei comportamenti, correlazione dei punteggi ottenuti ad adeguati premi di produttività.

In ogni caso, si deve tener conto, per esplicita previsione, del contenuto dell'art. 9 del D.Lgs. n. 150/2009 dopo le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 74/2017.

Si precisa che al Capo Ripartizione, titolare di posizione organizzativa, compete la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale alle proprie dipendenze. La valutazione del Responsabile di Ripartizione titolare di posizione organizzativa è effettuata dalla Giunta sulla base delle proposte del Nucleo di Valutazione.”

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	Finalità
	La missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi. In particolare sono ricomprese le spese per: 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi; 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni; 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
	Obiettivi
	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
Missione 02 Giustizia	
	Finalità
	La Missione 2 "Giustizia" comprende l'Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.
	Obiettivi
	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	Finalità

La Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità

La Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" comprende l'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità

La Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità

La Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" comprende l'Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 07 Turismo**Finalità**

La Missione 7 "Turismo" comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Finalità**

La Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" comprende l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, per la casa e per la viabilità, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Finalità**

La Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" comprende:
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Finalità**

La Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" comprende:
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 11 Soccorso civile**Finalità**

La Missione 11 " Soccorso civile" comprende:
 Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
 Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità

La Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" comprende:
 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.
 Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
 In relazione all'emergenza COVID 19 - assicurare ai nuclei familiari in difficoltà economico-sociali conseguenti all'emergenza, interventi celeri diretti al sostegno economico in attuazione di tutte le direttive nazionali e regionali (mediante voucher/buoni spesa, pagamento bollette e canoni di affitto.)

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 13 Tutela della salute

Finalità

Tutela della salute (solo per le regioni)

Obiettivi

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Finalità

La Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" comprende:
 Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
 Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

	Obiettivi
	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
	Finalità
	La Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" comprende: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari
	Obiettivi
	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
	Finalità
	La Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" comprende: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
	Obiettivi
	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
	Finalità
	La Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" comprende: Programmazione del sistema energetico regionale e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
	Obiettivi
	Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
	Finalità
	La Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" comprende: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a

specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 19 Relazioni internazionali

Finalità

La Missione 19 "Relazioni internazionali" comprende:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Finalità

La Missione 20 "Fondi e accantonamenti" comprende:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti. Fondo riassegnazione dei residui perenti.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 50 Debito pubblico

Finalità

La Missione 50 " Debito pubblico" comprende:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Finalità

La Missione 60 " Anticipazioni finanziarie" comprende:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Missione 99 Servizi per conto terzi**Finalità**

La Missione 99 "Servizi per conto terzi" comprende:

Le Spese effettuate per conto terzi, ossia le transazioni effettuate per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.

Le Partite di giro.

Il punto 7 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ricorda che non hanno natura di servizi per conto terzi:

le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;

le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;

i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

Obiettivi

Si rimanda alla descrizione dei singoli programmi.

Programmi**Programma 01.01 Organi istituzionali****Finalità**

Favorire l'informazione sull'attività amministrativa del Comune e l'interazione tra amministratori e consiglieri e tra amministratori e dipendenti. Gestire i rapporti con gli organi di informazione per la diffusione di notizie sulle attività istituzionali. Svolgere tutte le funzioni di rappresentanza legati ai vari eventi che si verificano durante il corso dell'anno. La gestione dell'ufficio Relazioni Pubbliche., deve rendere più trasparente l'azione amministrativa, facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi ed agli atti del Comune, semplificare ed estendere la comunicazione fra i cittadini e la pubblica amministrazione, consentendo non solo di raccogliere osservazioni e reclami, ma anche di provvedere alla formulazione di proposte per migliorare il rapporto con l'utenza. Gestione dell'Ufficio Gabinetto del Sindaco.

Obiettivi

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Implementazione di adeguati servizi a supporto della partecipazione popolare alle attività dell'Ente. Istituzione di adeguati servizi di decentramento e razionalizzazione di servizi di decentramento presso l'Ente. Le scelte di bilancio tendono a garantire il normale funzionamento degli uffici e dei servizi indispensabili e, quindi, a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sopra riportati

Programma 01.02 Segreteria generale

Finalità

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Diretto supporto operativo agli organi elettivi dell'Ente: Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta Municipale ed ai vari settori di attività dell'ente. Smistamento leggi e pubblicazioni ai vari uffici, agli amministratori. Cura delle procedure attinenti agli atti deliberativi e alle determinazioni sindacali e dirigenziali. Gestione dei contratti, bandi di gara avvisi e pubblicazione graduatorie case popolari. Tutto il contenzioso, facente capo ai vari settori di attività, viene gestito sia in relazione della fase di conferimento incarico, impegno spesa e liquidazione parcelle, sia attraverso una fase di coordinamento e raccordo fra funzionari dell'Ente ed i legali incaricati. Revisione regolamenti vari. Gestione del servizio notifiche con l'attuazione della recente normativa sulla privacy. E' in fase di predisposizione, per essere adottati nei termini imposti dalla legge, il regolamento e il D.P.S. in attuazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Obiettivi

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende tutte le attività relative ai rimborsi d'imposta. Stipula dei contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende la gestione del contenzioso in materia tributaria, le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende altresì la gestione del servizio catastale decentrato.

Obiettivi

Riguardano essenzialmente il mantenimento dell'azione tributaria nell'ambito dei criteri di efficienza e di efficacia, coordinando l'attività connessa all'applicazione delle tasse, delle imposte e dei canoni comunali, nonché, soprattutto, il rafforzamento di tutte le attività e le

azioni necessarie dirette ad una più incisiva lotta all'evasione-elusione tributaria.

Nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali quali versamento entro le scadenze di legge delle ritenute operate; compilazione e presentazione delle seguenti dichiarazioni: mod. Unico e regolare tenuta della contabilità IVA;

Si riassume quanto segue:

Ai fini dell'I.M.U. si dovrà provvedere: all'emissione degli avvisi di accertamento delle annualità non prescritte e all'esame delle richieste di rettifica e/o annullamento degli accertamenti emessi, all'iscrizione a ruolo annualità pregresse dei contribuenti morosi, bonifica situazione immobiliare dei contribuenti interessati alle fasi di accertamento, istruttoria di pratiche attinenti i rimborsi ed eventuale conseguente accertamento, aggiornamento annuale del Regolamento e delle relative aliquote in base alla normativa vigente, contenzioso Tributario, gestione rateizzazioni;

Ai fini della TARI (Tassa Rifiuti): iscrizione a ruolo coattivo delle partite insolute relative agli anni pregressi, esame ed istruttoria di nuove dichiarazioni con indicazione delle partite catastali, esame richieste su avvisi di pagamento del ruolo bonario per l'annualità non prescritta, ruoli suppletivi con iscrizione nei ruoli coattivi, contenzioso tributario, sgravi sul portale Area Riscossioni, aggiornamenti archivio con estremi catastali delle unità immobiliari dichiarate e/o accertate, bollettazione TARI annualità in corso e relative richieste di riesame con successivo ricalcolo dell'imposta, predisposizione di ricorsi innanzi la Commissione Tributaria.

Gestione dello sportello catastale decentrato a seguito convenzione con l'agenzia del territorio.

Sistemazione degli archivi relativi ai contribuenti ai fini IMU- TASI- TARI.

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Essa comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico- amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Obiettivi

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali passa preliminarmente attraverso una ricognizione degli stessi, accatastamento e realizzazione dell'inventario di tutti i beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, la cui competenza è dell'Area tecnica.

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie

tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Si vuole conseguire la finalità di riuscire ad effettuare delle attività di studio, progettazione, direzione lavori, sicurezza in cantiere, coordinamento e procedure amministrative, ciò in forza dell'art. 7 legge quadro LL.PP. Devono essere assicurate la qualità dell'opera pubblica, la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo comunitario e nazionale.

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe , dei registri di stato civile e dell'ufficio elettorale
	Obiettivi
	<p>Gestione di tutti quei servizi comunali che provvedono, nell'interesse dello Stato, alle registrazioni amministrative concernenti la popolazione ed al rilascio delle relative certificazioni.</p> <p>Stato Civile. Registrazione sistematica di eventi quale nascita, matrimonio, morte, riconoscimenti, sentenze, di cui buona parte proveniente dall'estero.</p> <p>Anagrafe. Aggiornamento schedario della popolazione residente e dell'A.I.R.E., importante per conoscere la realtà dei flussi migratori e per corrispondere a precisi bisogni del cittadino italiano residente all'estero.</p> <p>Cittadini stranieri. Comunicazioni con la questura ed il Ministero dell'Interno. codici fiscali con l'Archivio dell'Agenzia delle Entrate. Elettorale.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento dello schedario e delle liste elettorali, degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari; gestione delle varie elezioni.</p> <p>Statistica. Statistiche demografiche e quelle richieste da enti e privati. Censimento della popolazione.</p> <p>Rilascio delle carte d'identità, dei libretti di lavoro e di pensione; variazioni di indirizzo su patenti e libretti di circolazione per via telematica.</p> <p>Leva. Collaborazione, tramite protocolli d'intesa, con l'Agenzia di Promozione per l'arruolamento dei volontari, costituita presso il Distretto Militare di Catania.</p> <p>Mantenimento degli attuali livelli di gestione dei servizi.</p> <p>Attuazione dell' e- government; Gestione informatizzata dell'A.I.R.E. e consultazioni elettorali per i cittadini residenti all' estero; Gestione I.N.A.; carta d'identità elettronica; archiviazione informatica dello stato civile.</p>
Programma 01.10 Risorse umane	
	Finalità
	applicazione e gestione del salario accessorio e premiante del personale
	Obiettivi
	Applicazione puntuale del C.C.N.L e della normativa vigente in materia.
Programma 01.11 Altri servizi generali	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.
	Obiettivi
	Il servizio di maggior rilievo riguarda l'affidamento del servizio di cattura e custodia cani randagi



**SEZIONE
OPERATIVA**

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2021 -2022 - 2023**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			25.227,51	304.689,46	169.575,90	34.462,34
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.015.352,70	previsione di competenza 8.372.841,23 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 953.982,18 previsione di cassa 8.814.739,60	9.038.046,19 1.036.539,47 0,00 12.053.398,89	17.592.045,92 4.531,18 0,00 0,00	12.430.397,11 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	31.562,15	previsione di competenza 209.187,46 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 259.587,72	251.850,00 1.220,25 0,00 283.412,15	266.576,60 0,00 0,00 0,00	266.576,60 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	169.544,15	previsione di competenza 302.526,76 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 550.548,85	416.026,76 32.950,97 0,00 585.570,91	359.679,02 0,00 0,00 0,00	359.679,02 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.993,53	previsione di competenza 45.400,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 90.143,47	37.241,40 0,00 0,00 55.234,93	28.800,00 0,00 0,00 0,00	51.300,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza 1.400,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 1.950,00	500,00 0,00 0,00 500,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.440,10	previsione di competenza 33.500,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 66.813,37	72.348,10 0,00 0,00 90.788,20	61.500,00 0,00 0,00 0,00	61.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	356.967,33	previsione di competenza 1.202.771,05 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 1.716.010,11	1.466.865,92 62.434,58 0,00 1.823.833,25	1.166.271,05 0,00 0,00 0,00	1.166.271,05 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	361.133,65	previsione di competenza 232.500,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 639.838,81	231.700,00 2.325,63 0,00 592.833,65	230.000,00 0,00 0,00 0,00	230.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	12.222,50	previsione di competenza 50.000,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 50.000,00	7.000,00 0,00 0,00 19.222,50	7.000,00 0,00 0,00 0,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	474.007,80	previsione di competenza 1.511.033,51 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 2.169.678,41	936.151,39 0,00 0,00 1.410.159,19	851.957,26 0,00 0,00 0,00	784.457,26 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza 0,00 di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	434,26	previsione di competenza 3.000,00	30.670,00	3.300,00	3.300,00

COMUNE DI VALGUARNERA (EN)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2021 -2022 - 2023**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.000,00	31.104,26		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	1.207,80	15.000,00	15.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.207,80		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	8.740,00	8.740,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.740,00	17.740,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	343.028,62	633.422,96	614.495,04	584.839,99
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.593,15	34.159,24		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	21.226,00	137.417,26	163.815,36	175.797,77	175.854,15
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	182.864,62	185.041,36		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.764.122,36	10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	406.696,76	12.274.500,00	12.515.000,00	12.215.000,00	12.215.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.596.208,89	12.921.696,76		
TOTALE DELLE MISSIONI		4.894.320,93	34.727.845,89	35.810.845,88	43.597.922,66	38.361.675,18
		di cui già impegnato*		1.135.470,90	4.531,18	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	953.982,18	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.944.839,36	40.105.903,09		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.894.320,93	34.753.073,40	36.115.535,34	43.767.498,56	38.396.137,52
		di cui già impegnato*		1.135.470,90	4.531,18	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	953.982,18	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.944.839,36	40.105.903,09		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
 Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1 Organi istituzionali	0,00	8.500,00	144.220,50	4.564,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.285,44
2 Segreteria generale	295.700,00	20.000,00	7.542,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.712,08	423.954,08
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	264.000,00	13.500,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.500,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	38.500,00	2.500,00	15.000,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	5.000,00	61.800,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.000,00	27.700,00	184.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272.600,00
6 Ufficio tecnico	343.100,00	500,00	18.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00	366.000,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	143.200,00	6.000,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.700,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	55.055,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.055,52
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	381.375,42	21.701,14	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	404.276,56
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	92.135,44	852,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.787,94
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.525.875,42	100.401,14	537.153,46	5.717,44	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	109.512,08	2.278.959,54
2 MISSIONE 2 - Giustizia											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1 Polizia locale e amministrativa	225.500,00	14.000,00	10.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	251.850,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	225.500,00	14.000,00	10.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	251.850,00
4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	4.000,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	2.700,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	24.033,81	1.292,95	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	295.326,76
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	114.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	24.033,81	1.292,95	274.700,00	114.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	416.026,76
5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	2.500,00	19.141,40	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	37.241,40
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	2.500,00	19.141,40	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	37.241,40

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
 Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
7 MISSIONE 7 - Turismo											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	39.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.043,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	1.074.996,92	336.826,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.411.822,92
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	1.114.039,92	350.826,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464.865,92
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	184.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.700,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	184.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.700,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
 Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	333.600,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.600,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	101.744,39	159.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.944,39
5 Interventi per le famiglie	104.807,00	7.000,00	20.000,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	165.107,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	107.307,00	7.000,00	571.344,39	203.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00	891.151,39
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	27.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.370,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	30.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.670,00
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	1.207,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.207,80
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	1.207,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.207,80
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021
 Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439.518,36	439.518,36
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.678,25	92.678,25
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	558.196,61	558.196,61
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.195,85	0,00	0,00	0,00	59.195,85
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.195,85	0,00	0,00	0,00	59.195,85
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.882.716,23	125.194,09	2.721.636,97	719.513,44	0,00	0,00	59.195,85	0,00	300,00	683.508,69	6.192.065,27

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021 - 2023**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Redditi da lavoro dipendente	1.882.716,23	0,00	1.690.717,62	72.500,00	1.638.588,18	72.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	125.194,09	0,00	117.942,95	4.500,00	119.442,95	4.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.721.636,97	197.229,83	2.704.119,91	108.000,00	2.590.119,91	38.000,00
104	Trasferimenti correnti	719.513,44	27.370,00	336.130,00	0,00	347.130,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	59.195,85	0,00	58.074,39	0,00	58.074,39	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	300,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	683.508,69	100.712,08	586.567,36	10.000,00	581.567,36	10.000,00
100	Totale TITOLO 1	6.192.065,27	325.311,91	5.496.552,23	195.000,00	5.337.922,79	125.000,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.915.086,65	45.000,00	15.698.019,37	45.000,00	10.625.000,00	45.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	8.848,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	6.923.934,75	45.000,00	15.698.019,37	45.000,00	10.625.000,00	45.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	104.619,51	0,00	113.124,71	0,00	113.124,71	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	75.226,35	0,00	75.226,35	0,00	70.627,68	0,00
400	Totale TITOLO 4	179.845,86	0,00	188.351,06	0,00	183.752,39	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021 - 2023**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	Totale TITOLO 5	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.135.000,00	0,00	11.135.000,00	0,00	11.135.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	11.380.000,00	0,00	1.080.000,00	0,00	1.080.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	12.515.000,00	0,00	12.215.000,00	0,00	12.215.000,00	0,00
TOTALE TITOLI		35.810.845,88	370.311,91	43.597.922,66	240.000,00	38.361.675,18	170.000,00

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 05/11/2021 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023 che si riporta integralmente.

“...per l’anno 2021 questo Ente intende procedere alla trasformazione di n. 25 rapporti di lavoro a tempo indeterminato da contratto part-time da 18/24 h a full-time a 36 h di personale appartenente alla Cat. “B” (n. 10) e Cat. “C” (n.15), appartenenti ai seguenti profili:

- per quanto concerne la categoria C si prevede la trasformazione dei dipendenti part-time appartenenti ai seguenti profili: n. 2 Istruttori Tecnici - n. 2 Istruttori di Vigilanza - n. 11 Istruttori Amministrativo-Contabili;
- per quanto concerne la categoria B si prevede la trasformazione dei dipendenti part-time
- appartenenti ai seguenti profili: n. 1 Autista - n.1 Manutentore - n. 1 Ausiliario del traffico - n. 7 Collaboratori Amministrativi;
- dare atto che, allo stato attuale, per l'anno 2022 non si prevedono assunzioni e/o trasformazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato da contratto part-time a full-time;
- dare atto che, allo stato attuale, per l'anno 2023 non si prevedono assunzioni e/o trasformazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato da contratto part-time a full-time;
- dare atto che in considerazione della presente programmazione del fabbisogno, compatibilmente con la capacità assunzionale si procederà negli 2022/2023 alla trasformazione da part-time a full-time del restante personale fino al completamento del processo di trasformazione, ai sensi del vigente CCNL del comparto.
- dare atto che il personale part-time, oggetto della presente trasformazione a full-time, verrà selezionato attingendo da tutte le graduatorie approvate nell’ultimo quinquennio per la stabilizzazione del suddetto personale, sino alla concorrenza dei posti oggetto della trasformazione, rispettando la cronologia delle suddette graduatorie che si sono succedute nel tempo, secondo i vari profili professionali in esse presenti, previa pubblicazione di apposito Avviso e di formale richiesta da parte dei dipendenti interessati e utilmente collocati in graduatoria.

Di dare atto che la spesa 2021 derivante dalla trasformazione di n. 25 rapporti di lavoro a tempo indeterminato da contratto part-time da 18/24 h a full-time a 36 h di personale appartenente alla Cat “B” (n. 10) e “C” (n.15), ammonta ad €. 31.143,00, pari ad un dodicesimo della spesa annua.

Di dare atto che questo Ente, in attuazione delle previsioni di cui al D.P.C.M. 17 marzo 2020, procederà ad una graduale riduzione della percentuale entro il 2025 applicando un turn over in misura tale da assicurarne il rispetto.

Di dare atto che, sul presente atto è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i..

Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. Con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 24-02-2021 è stato approvato e trasmesso al Consiglio Comunale che, con Delibera n. 35 del 30/04/2021 ha proceduto all'approvazione definitiva.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Valguarnera Caropepe - TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	917,954.62	864,288.62	1,782,243.24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	917,954.62	864,288.62	1,782,243.24

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Valguarnera Caropepe - TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Annuale o plurisennale quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente la programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2(a))	CU lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato:		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1(b))			
800488436420190001	2021	888E200099004	1	No	ITG16	Servizi	9090000-2	Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani	1	Mascal Maris Giuseppe	84	No	769,621.62	769,621.62	3,848,105.16	5,387,351.40	0.00					
800488436420190002	2021		1	No	ITG16	Servizi	6017200-4	TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI PENDOLARI	1	Asaro Maria Assunta	12	No	133,333.00	66,667.00	0.00	200,000.00	0.00					
800488436420190003	2021		1	Si	ITG16	Servizi	5552100-3	SERVIZIO MENSA	1	Asaro Maria Assunta	12	No	15,000.00	28,000.00	0.00	43,000.00	0.00					
														917,954.62	864,288.62	3,848,105.16	5,650,351.40	0.00 (10)				

Analisi degli investimenti programmati con risorse regionali

cap.	art.	denominazione	codice	Stanz. 2021
3300	0	ACQUISTO HARDWARE finanziato 687	01.08-2.02.01.07.000	10.000,00
3300	4	ACQUISTO SOFTWARE E MANUTENZIONE SOFTWARE finanziato 687	01.08-2.02.03.02.001	5.000,00
3354	0	RISTRUTTURAZIONE EX CENTRALE ELETTRICA ENTRATA REGIONALE CAP. ENT. 687/1	01.05-2.02.01.09.999	
3811	1	INVESTIMENTI VEDI CAPITOLO ENTRATA 687	01.05-2.02.01.09.000	168.000,00
3811	10	F.P.V. INVESTIMENTI VEDI CAPITOLO ENTRATA 687	01.05-2.05.02.01.000	
3815	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI AGGREGAZIONE . FINANZIATO DAL 687	01.05-2.02.01.06.001	8.000,00
3820	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI CAPITOLO ENTRATA 687	01.06-2.02.03.05.001	10.000,00
3820	2	MANUTEZIONE IMMOBILI COMUNALI LAVORI IN ECONOMIA cap. 687	01.05-2.02.01.09.999	5.000,00
4007	0	ADEMPIMENTI D.LGS.81/2008-IMMOBILI VEDI CAPITOLO ENTRATA 687	01.05-2.02.01.04.000	3.000,00
4540	0	ADEMPIMENTI DD.LGS 81/2008 SCUOLE FINANZIATO CAP. 687 ENTRATA	04.02-2.02.01.09.000	
5035	5	IMPIEGO FONDI DA TRASFERIMENTI CAPITALE DELLA REGIONE CAP. ENTRTA 687	01.05-2.02.01.09.000	
5035	7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. FINANZIATO DAL 687	10.05-2.02.01.09.000	30.000,00
5035	11	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CAP. ENTRATA 687	10.05-2.05.02.01.000	
5135	0	MANUTENZIONE STRAORD.ILLUMINAZ.PUBBLICA. FINANZIATO DAL 687	10.05-2.02.01.09.000	17.000,00
5135	10	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORD.ILLUMINAZ.PUBBLICA AGGREGAZIONE IN CAP. ENTRATA 687	10.05-2.05.02.01.000	
5253	0	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO ARREDO URBANO. FINANZIATO DAL 687	08.01-2.02.01.09.000	45.000,00
5253	10	F.P.V. INTERVENTI PER TERRITORIO ED AMBIENTE FINANZIATI ENTRATA CAP. 687	08.01-2.05.02.01.000	
5309	0	ACQUISTO BENI STRUMENTALI SETTORE IGIENICO AMBIENTALE. FINANZIATO DAL 687	09.03-2.02.01.09.000	2.000,00
5309	10	F.P.V. ACQUISTO BENI STRUMENTALI SETTORE IGIENICO AMBIENTALE VEDI CAPITLO ENTRATA 687	09.03-2.05.02.01.000	
5905	0	SPESE PER ARREDO URBANO. FINANZIATO DAL 687	08.01-2.02.01.03.999	17.000,00
		TOTALE		320.000,00

Programma triennale Opere Pubbliche 2021/2023

Delibera CC n. 23: Approvazione delibera di G.C. n. 21 /2021 “Adozione del programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 ed elenco annuale 2021;

Delibera CC n. 34: Approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 ed elenco annuale 2021- Aggiornamento;

Delibera CC n. 66: Approvazione Programma triennale OO.PP. 2021-2023 ed elenco annuale aggiornamento adottato con G.C. n. 72 del 28-06-2021;

Con Delibera CC n. 67: Approvazione Programma triennale OO.PP. 2021-2023 ed elenco annuale aggiornamento adottato con G.C. n. 90 del 29-07-2021.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Valguarnera Caropepe - TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	747,340.06	0.00	0.00	747,340.06
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	437,500.00	437,500.00	4,164,000.00	5,039,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	4,620,032.02	13,885,519.37	5,086,000.00	23,591,551.39
totale	5,804,872.08	14,323,019.37	9,250,000.00	29,377,891.45

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili per il triennio 2021-2023;

Con la Delibera GC n. 29 dell'08/03/2021 e con la Delibera CC n. 69 del 29/09/2021 si è proceduto all'approvazione definitiva.

PIANO DELLE ALIENAZIONE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 del D.L.112/08conv.con mod. con la L. n. 133/08)

Scheda n.1– ALIENAZIONE

Denominazione del bene: ex Scuola Agraria

Ubicazione catastale: **Foglio 10 Part. 1734**

Uso attuale: Fabbricato diruto;

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: trattasi di patrimonio comunale disponibile non adibito a funzioni istituzionali;

Destinazione urbanistica attuale: scuola – interesse comune;

Destinazione urbanistica proposta: zona B2 di completamento senza indice volumetrico

Valutazione immobiliare al 31.03.2018: Euro120.000,00

Superficie area di pertinenza: circa 6.000 mq (da frazionare)

Descrizione del bene	Futura destinazione	Ubicazione catastale	Area di pertinenza
Ex Scuola Agraria		Foglio10 Part. 1734	Circa mq 6.000 (da frazionare)

Scheda n.2 – VALORIZZAZIONE

Denominazione del bene: Scuola/Asilo Nido

Ubicazione catastale: Foglio10 Part. 1681 – Cat. B/5

Uso attuale: Trattasi di edificio adibito ad asilo nido attualmente in disuso.

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: trattasi di Patrimonio comunale disponibile non adibito a funzioni istituzionali

Destinazione urbanistica: Area a verde attrezzato

Superficie mq 582

Descrizione del bene	Attuale destinazione	Ubicazione catastale	Intervento previsto
Immobile realizzato negli anni '90 e mai ultimato, ne' utilizzato e valorizzato	Asilo/Scuola	Foglio10Part. 1681 – Cat. B/5	Lavori di completamento

Scheda n.3 – VALORIZZAZIONE

Nome del bene: Centro Polivalente: - piano seminterrato (quota -2,00) fatto salvo quanto concesso all'asp (percorso ed utilizzazione dei locali tecnici (vano ascensore, quadro generale, cabina M.T. sale machine, cella di misura enel)
- piano terra (quota +1,25) fatto salvo concesso all'asp (mq. 30 circa per la realizzazione di ingresso dalla via Cusmano

Ubicazione catastale: Foglio 9, particella 1459, sub 2 – Cat. B/4

Uso attuale: In disuso.

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: trattasi di patrimonio comunale disponibile non adibito a funzioni istituzionali

Destinazione urbanistica: Zona interesse comune

Descrizione del bene	Attuale destinazione	Ubicazione catastale	Intervento previsto
Centro Polifunzionale	Centro polivalente	Foglio 9 Particella 1459 Sub 2	Lavori di completamento

Analisi delle Entrate

L'ente mantiene invariate le aliquote applicate negli esercizi precedenti:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
IMU	10,60 per mille
TASI	0
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0,80 per cento

cap. art.	denominazione	codice	previsione competenza
10	0 IMU INCASSO ORDINARIO	1.01.01.06.001	1.038.757,54
11	0 RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI IMU	1.01.01.06.002	140.097,89
13	0 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - fondo perequativo Stato	1.03.01.01.001	954.435,14
13	2 Fondo di solidarietà alimentare (Emergenza Covid-19) - Ministero	2.01.01.01.001	151.825,99
13	5 Fondo di solidarietà alimentare (Emergenza Covid-19) - regione	2.01.01.02.001	60.000,00
13	6 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - fondo perequativo TARI Regione vedi cap. 2235/4	1.03.02.01.001	160.000,00
13	7 CENTRI ESTIVI FINANZIATI DALLA REGIONE	2.01.01.02.001	20.000,00
26	0 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.01.01.16.001	393.873,96
40	2 Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile (ex Tosap, passi carrabili, canone mercatale)	3.01.03.01.003	25.000,00
50	0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.01.01.51.001	999.836,07
50	6 TARI accertamenti	1.01.01.61.002	72.582,78
51	0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - attività di verifica e controllo	1.01.01.51.002	20.198,82
110	1 Trasferimento per quota FCDE libera - emendamento Anci	2.01.01.01.000	24.445,36
110	2 CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI) - STATO	2.01.01.01.001	70.962,20
110	3 CONTRIBUTO PEREQUATIVO STATO da Finanza Locale	2.01.01.01.001	123.000,00
110	4 CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU (ABITAZIONE PRINCIPALE E IMMOBILI COMUNALI) da Finanza Locale	2.01.01.01.001	29.337,77
110	5 ENTRATE STATALI MINOR GETTITO TASI - criticità e ristoro da Finanza Locale	2.01.01.01.001	57.311,68
195	0 L.R.6/97 ART.45- ASSEGNAZIONE SOMME DALLA REGIONE	2.01.01.02.001	460.000,00
195	1 TRASFERIMENTI REGIONALI per minori vedi cap. spesa 2542 ART. 1 - AGGREGAZIONE RM	2.01.01.02.001	30.000,00
195	3 CONTRIBUTO REGIONALE CANTIERI DI SERVIZIO CAPITOLO DI SPESA 2605 3 AGG. EV	2.01.01.02.001	130.000,00
195	5 Quota vincolata trasferimenti regionali per democrazia partecipata - cap 275/3	2.01.01.02.001	9.000,00
197	0 TRASFERIMENTO REG.LE EX ADD.LE ENERGIA ELETTRICA - ART. 4 D.L. 16/2012	2.01.01.02.001	61.392,90
209	0 TRASFERIMENTO REGIONE PER PERSONALE A.S.U.	2.01.01.02.001	210.714,32
242	0 CONTRIBUTO REGIONALE PER RICOVERO PAZIENTI EX OSPEDALI PSICHIATRICI. CAP. SPESA 2581 AGGREGAZIONE RM	2.01.01.02.001	77.965,14
242	1 TRASFERIMENTO ASP RICOVERO PAZIENTI EX OSPEDALI PSICHIATRICI. CAP. SPESA 2581 AGGREGAZIONE RM	2.01.01.04.001	80.000,00
244	0 COMPARTICIPAZIONE REGIONE SICILIA TRASPORTO ALUNNI VED. CAPITOLO SPESA 1270 AGGREGAZIONE EV	2.01.01.02.001	52.528,76
245	0 CONCORSO FINANZIARIO DA PARTE DEI PRIVATI TRASPORTO SCOLASTICO VED. CAPITOLO SPESA 1270 AGGREGAZIONE EV	3.01.02.01.016	40.000,00
385	2 AMMENDE ED OBLAZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA capitoli in uscita: 836 - 836/1 - 836/2 - 836/3 - 836/4 - 845/5 - 846 - 990/1 - 1813 - 1813/1	3.02.02.01.002	40.000,00
521	0 PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA - vedi cap. 1265/2	3.01.02.01.008	29.000,00
660	0 Entrate diverse impreviste	3.05.99.99.999	26.598,04
660	1 Entrate per servizi svolti in luogo di altri comuni	3.05.02.03.002	139.936,50
662	0 RECUPERO SOMME PERSONALE PER CONVENZIONI DIVERSI ENTI	3.05.02.01.001	61.003,76

COMUNE DI VALGUARNERA (EN) BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	158.566,84	249.840,62
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	704.141,56
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	181.480,22
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	89.392,47	25.029,54
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.716.699,96	previsione di competenza previsione di cassa	3.440.265,31 7.516.895,03	3.907.514,09 6.184.695,69
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.147.506,11	previsione di competenza previsione di cassa	2.754.236,60 4.168.049,93	1.764.984,12 2.912.490,23
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	161.224,82	previsione di competenza previsione di cassa	131.214,53 290.471,67	434.752,83 595.977,65
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.581.087,22	previsione di competenza previsione di cassa	5.994.290,12 6.011.332,45	6.357.821,90 8.938.909,12
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	78.126,56	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 78.126,56	0,00 78.126,56
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	222.128,35	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00 10.222.128,35
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	281.775,67	previsione di competenza previsione di cassa	12.274.500,00 12.520.241,22	12.515.000,00 12.796.775,67
TOTALE TITOLI		7.188.548,69	previsione di competenza previsione di cassa	34.594.506,56 40.585.116,86	34.980.072,94 41.729.103,27
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.188.548,69	previsione di competenza previsione di cassa	34.753.073,40 40.674.509,33	36.115.535,34 41.754.132,81

Equilibri di Bilancio 2021/2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.029,54
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	249.840,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	304.689,46
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.107.251,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	126.876,81
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.192.065,27 0,00 439.518,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	179.845,86 0,00 75.226,35
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-192.632,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	181.480,22 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.151,90 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		
O=G+H+I-L+M		0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	704.141,56
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.357.821,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	126.876,81
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.151,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.923.934,75 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	181.480,22
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-181.480,22

CASH FLOW	
Titolo:1. Spese correnti	7.095.935,81
Titolo:2. Spese in conto capitale	9.982.785,05
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	865,96
Titolo:4. Rimborso Prestiti	104.619,51
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	12.921.696,76
TOTALE GENERALE	40.105.903,09
ENTRATE	
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequata	6.184.695,69
Titolo:2. Trasferimenti correnti	2.912.490,23
Titolo:3. Entrate extratributarie	595.977,65
Titolo:4. Entrate in conto capitale	8.938.909,12
Titolo:6. Accensione Prestiti	78.126,56
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.222.128,35
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	12.796.775,67
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	25.029,54
TOTALE GENERALE	41.754.132,81